Comune di Moretta

Provincia di Cuneo

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2021 - 2023

Punto 8.4 Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio

All. n. 4/1 al D.lgs n. 118/2011 e smi

SOMMARIO

PREMESSA

IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2019-2024

PARTE PRIMA
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1.INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

2.RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

3.MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

4.SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

5.GESTIONE RISORSE UMANE

6.VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) individua gli strumenti di programmazione degli enti locali tra i quali, il Documento unico di programmazione (DUP) da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno e lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre con la relativa nota di aggiornamento del DUP; entro il 31 dicembre di ogni anno, il Consiglio Comunale approva il bilancio di previsione.

A fronte dell'emergenza COVID19 il termine per l'adozione del DUP 2021-2023 è stato differito al 30 settembre 2020 e quello per l'approvazione del bilancio di previsione 2021 al 31 gennaio 2021 art. 107 DL 18/2020.

Si richiamano in particolare i seguenti articoli del D.Lgs 267/2000 (Testo Unico Enti Locali):

"Art. 151 (Principi generali). 1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. … omissis … 2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario. … omissis "

"Articolo 170 (Documento unico di programmazione). 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. … omissis... 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. 4. Il documento unico di programmazione e' predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione. 6. … omissis …. 7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione. 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico Semplificato previsto all'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce il presupposto di tutti gli altri documenti di programmazione. E' il documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero d'esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale. Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa. Dati i bisogni

della collettività amministrata (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi). Il DUP si qualifica pertanto come un puntuale e discrezionale "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29.08.2018, pubblicato in G.U. n. 392 del 09.06.2018, il suddetto principio contabile è stato modificato con l'intento di semplificare la redazione del DUP per gli enti di minori dimensioni. In tal senso è stato approvato un modello di DUP semplificato per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, mentre ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentita la redazione di un DUP in forma ulteriormente semplificata (elencando nel contempo i contenuti minimi dello stesso) e lasciando facoltà di utilizzare, seppur parzialmente, la struttura del modello di DUP semplificato previsto per gli enti fino a 5.000 abitanti.

La Legge di bilancio statale 2020 approvata con Legge n. 160/2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30.12.2019, ha introdotto novità e disposizioni di coordinamento della finanza pubblica rilevanti ai fini della programmazione economica finanziaria per gli anni successivi al 2020, rivestono particolare importanza tre aspetti principali:

-L'intervento sulle risorse correnti, con l'avvio del reintegro del taglio di cui al dl n. 66 del 2014 (560 mln. che sono riassegnati progressivamente tra il 2020 e il 2024), che può contribuire a rendere sostenibile la perequazione delle risorse, unitamente a modifiche di regole che limitavano pericolosamente la gestione della parte corrente del bilancio locale; il ripristino per un triennio dell'anticipazione di tesoreria a 5/12 delle entrate correnti; il rinvio al 2021 del FGDC (Fondo garanzia debiti commerciali); la stabilizzazione del contributo di 110 mln. a completamento del fondo IMU-Tasi, attualmente fissato a 300 mln. annui. Il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) non viene purtroppo rallentato per la maggioranza dei Comuni, passando al 95% del calcolo, mentre la percentuale ridotta al 90% resta riservata agli enti in regola con i pagamenti. Tuttavia, una norma specifica consente di valorizzare una riduzione degli accantonamenti FCDE nel triennio 2020-2022, in ragione delle maggiori riscossioni che intervengono in corso d'anno anche con riferimento ai residui degli anni precedenti ed agli effetti della riforma della riscossione;

-**Il consolidamento e l'ampliamento delle risorse a sostegno degli investimenti** che alimentano la ripresa della spesa comunale registrata ormai stabilmente nell'ultimo biennio:
Stabilizzazione contributo "500 milioni" con l'assegnazione per il periodo 2020-2024 di un contributo annuo pari a Euro 50.000,00 ai comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti finalizzato ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (commi 29-37). Tali risorse sono incrementate di ulteriori 50.000,00 euro solo per l'anno 2021 ai sensi dell'art. 47 (DL. 104/2020).
Contributo per sostenere spese di progettazione definitiva ed esecutiva, per ciascuno degli anni 2020-2034, relative ad interventi finalizzati a messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, e messa in sicurezza di strade (commi 51-58).

Contributo alle Regioni a statuto ordinario al fine di favorire gli investimenti per il periodo 2021-2034 per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, lo sviluppo della viabilità, la tutela ambientale, la rigenerazione urbana e la riconversione energetica. Si deve ricordare che almeno il 70% delle somme assegnate a ciascuna Regione, a partire dal 2021, sono destinate ai Comuni dei rispettivi territori (comma 66).

Inoltre si evidenzia che, ai sensi della Legge 145/2018 (commi 139-148), ogni Comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti potrà fare richiesta, nel limite di 1 milione di euro, di un contributo in conto capitale, per gli anni 2021-2034, per i seguenti interventi:

a) Investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
b) Investimenti di messa in sicurezza di strade ponti e viadotti;
c) Investimenti di messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e altre strutture di proprietà dell'ente;
d) Interventi di efficientamento energetico con precedenza per gli edifici scolastici, e altre strutture di proprietà dell'ente.

A sostegno di una gestione più flessibile ed efficace della crisi finanziaria è attesa l'attuazione della norma (comma 557, dettagliato dall'art. 39 del D.L Proroghe) che finalmente dispone di una vera ristrutturazione del debito locale, dalla quale ci si attende un rilevante alleggerimento degli oneri oggi sostenuti per interessi in base ai tassi dello scorso decennio, ormai completamento "fuori mercato".

- **Unificazione IMU-Tasi**, **riforma della riscossione e Canone unico**, a riformare il processo di **riscossione** delle entrate locali dopo un decennio di stallo, rendendolo più snello e accorciando i tempi di recupero in caso di riscossione coattiva. A questo si aggiunge la semplificazione dovuta all'unificazione IMU-Tasi, a parità di pressione fiscale, due tributi ormai pressoché identici che davano luogo ad inutili appesantimenti per i contribuenti e per i Comuni. Sempre in materia fiscale, la prospettiva di unificazione del prelievo su occupazioni di spazi pubblici e pubblicità ("Canone unico") viene prevista a decorrere dal 2021, dando così modo di ricercare ulteriori e necessarie messe a punto della norma, che deve assicurare una sostanziale continuità e invarianza delle basi imponibili attuali.

Nei primi mesi del 2020 gli effetti della pandemia di COVID-19 si sono riflessi sull'attività produttiva e sulla domanda aggregata di tutte le economie; nell'anno la riduzione del commercio internazionale sarà molto forte. In tutti i principali paesi le autorità monetarie e fiscali hanno posto in essere forti misure espansive a sostegno dei redditi di famiglie e imprese, del credito all'economia e della liquidità sui mercati.
Dal 21 febbraio 2020, inoltre, sono stati adottati numerosi provvedimenti a seguito dell'emergenza epidemiologica **COVID – 19**, da diversi organismi ed in campi differenti.

Il veloce e tragico espandersi dell'epidemia ha comportato una attività legislativa convulsa, dettata dall'emergenza, con il susseguirsi, principalmente, di modifiche alle misure di contenimento e, a ruota, in un secondo momento, provvedimenti normativi che tamponassero la grave crisi sanitaria prima ed economica poi da essa derivante.

Numerosi sono stati gli interventi di **proroga degli adempimenti:**

- Il DL 18/2020 ha differito al 30 giugno il termine per l'adozione del rendiconto 2019, al 30 settembre quello per l'approvazione del bilancio di previsione 2020 e l'adozione del DUP 2021-2023 ed al 31 gennaio 2021 quello per l'approvazione del bilancio di previsione 2021 (art. 107);
- il DL 34/2020 convertito nella Legge n. 77 del 17 luglio 2020, ha previsto il rinvio al 30 settembre 2020 della salvaguardia degli equilibri finanziari 2020-2021-2022 (art. 106) nonché del termine di approvazione del bilancio di previsione 2020-2021-2022, e all'art. 106 comma 3 bis, il bilancio di previsione 2021-2023 al 31 gennaio 2021;
- il DL 104/2020 ha previsto l'ulteriore differimento dei termini per la verifica/salvaguardia degli equilibri al 30 novembre 2020 (art. 54).

Alle disposizioni di proroga degli adempimenti, ed alle misure di sostegno economico per l'esercizio in corso (che non vengono qui prese in considerazione per la non rilevanza sugli esercizi futuri), si affiancano anche alcune misure di carattere economico – finanziario che incidono sulla programmazione 2021-2023;

in particolare:

- la deroga all'obbligo di copertura integrale del costo del servizio rifiuti con possibilità di approvare anche per il 2020 le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, provvedendo poi, entro il 31 dicembre 2020, all'approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti ed alla ripartizione in tre anni a decorrere dal 2021 dell'eventuale conguaglio tra i costi determinati con il PEF 2020 e quelli alla base delle tariffe approvate (art. 107 DL 18), che incide in termini di cassa sia sull'esercizio in corso (determinando carenza di liquidità) sia su quelli futuri (per i quali occorrerà tenere conto anche del recupero dei minori introiti del 2020);
- la possibilità di calcolare, a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 (art. 107 bis DL 18);
- la "rinegoziazione" dei mutui CDP, che ha consentito la possibilità di alleggerimento, in misura più consistente per l'anno in corso e comunque, anche se in misura meno consistente, anche per quelli immediatamente successivi, delle rate di ammortamento anche sui mutui CDP;
- l'istituzione del "Fondo di liquidità per il pagamento dei debiti commerciali degli enti territoriali (artt. 115 e 116 DL 34 e art. 55 DL 104) che può consentire riequilibrare la carenza di liquidità derivante da altri provvedimenti (es. tariffe TARI);
- deroga, fino al 31 luglio 2021, agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (art. 1 DL 76);
- incremento delle risorse da assegnare agli enti locali per progettazione ex articolo 1, comma 51, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (art. 45 DL 104);
- incremento delle risorse da assegnare agli enti locali per messa in sicurezza di edifici e territorio ex articolo 1, comma 139, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (art. 46 DL 104);
- incremento delle risorse da assegnare agli enti locali per piccole opere ex articolo 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (art. 47 DL 104).

Inoltre sarà necessario, con ogni probabilità, anche alla luce di quanto emergerà nei prossimi mesi e delle indicazioni che arriveranno dai livelli di governo superiori, valutare quali interventi possono essere attivati dall'Amministrazione Comunale per dare il proprio contributo alla fase di ripresa, verificarne la compatibilità con il quadro delle risorse disponibili e programmarne l'attuazione.

Si evidenziano le seguenti norme di rilievo contenute nel D.L. 104/2020 convertito dalla Legge 126/2020:

*Art. 39- **Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali-** L'articolo 39, la cui rubrica è stata opportunamente modificata rispetto alla precedente, e denominata "Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali" (senza riprendere la qualificazione di "fondamentali"), prevede un incremento della dotazione del Fondo già istituito dall'articolo 106 del dl 34/2020 e pari a 3,5 mld di euro di cui 3 mld per i Comuni e 500 mln per province e città metropolitane. L'ulteriore incremento, pari a complessivi 1.670 mln di euro, di cui 1.220 mln in favore dei Comuni e 450 mln in favore di Province e Città metropolitane.*

*Art. 45 -**Incremento risorse progettazioni enti locali-** La lettera b) dell'articolo 45 incrementa le risorse per la progettazione di investimenti locali di un importo pari a 300 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021. Tali risorse saranno distribuite con lo scorrimento della graduatoria dei progetti validati come ammissibili per l'anno 2020, nel rispetto dei requisiti stabiliti dalla legge di bilancio 2020 ai commi 51 e seguenti.*

*Art 52 - **Semplificazioni adempimenti tesorieri degli enti locali** -Abroga alcuni obblighi di trasmissione di dati di bilancio al tesoriere previsti dal TUEL, completando il quadro degli interventi adottati nell'ultimo biennio finalizzati ad alleggerire gli obblighi di controllo dei bilanci da parte dei tesorieri, divenuti ormai obsoleti anche per effetto dell'introduzione dell'armonizzazione contabile e della implementazione di infrastrutture centrali finalizzate al monitoraggio dei dati di bilancio (BDAP, SIOPE+).*

*Art.54 -**Termine per gli equilibri degli enti locali** -Il termine della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio viene ulteriormente differito al 30 novembre 2020, in considerazione delle condizioni di incertezza sulla quantità delle risorse disponibili per gli enti locali, e tenuto conto della situazione di emergenza da Covid-19. Il predetto termine era già stato prorogato al 30 settembre dall'art.107, co.2 del dl 18/2020, cd. "Cura Italia."*

*ART. 55- **Estensione dei termini per la concessione delle anticipazioni di liquidità agli enti locali per far fronte ai debiti delle PA**. - L'articolo 55 estende i termini per la concessione delle anticipazioni di liquidità di cui all'articolo 116 del dl 34/2020 che ora possono essere richieste solo dagli enti locali. Il comma 1 fissa il periodo (dal 21 settembre 2020 al 9 ottobre 2020) durante il quale gli enti locali possono presentare domanda di anticipazione con deliberazione della Giunta. Le dotazioni iniziali del Fondo di liquidità di cui all'articolo 115 del citato dl "Rilancio" e della sua prima Sezione erano, rispettivamente, di 12 e di 8 miliardi di euro e le anticipazioni sono ora richieste a valere sulle risorse della prima Sezione non utilizzate alla data del 24 luglio.*

*Art. 78 -**Esenzioni IMU per i settori del turismo e dello spettacolo** - In considerazione degli effetti connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19, per l'anno 2020, non è dovuta la seconda*

rata dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 1, commi da 738 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, relativa a: a) immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali; b) immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate; l'esenzione per le pertinenze di immobili rientranti nella categoria catastale D/2 si applica anche relativamente alla prima rata di cui all'articolo 177 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77; c) immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni; d) immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate; e) immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night-club e simili, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate. L'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 1, commi da 738 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, non è dovuta per gli anni 2021 e 2022 per gli immobili di cui al comma 1, lettera d). Per il ristoro ai Comuni della perdita di gettito derivante dalle agevolazioni obbligatorie previste dal presente articolo il fondo previsto dall'articolo 177 del dl 34/2020, pari a 76,55 mln di euro per il 2020, è incrementato di ulteriori 85,95 mln di euro per il 2020 e di 9,2 mln di euro per gli anni 2021 e 2022, destinati unicamente a coprire la perdita di gettito derivante dall'esenzione dall'IMU degli immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night-club e simili.

Art 78-bis- ***Interpretazione autentica in materia di IMU.*** *- Ai fini IMU si considerano coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali anche i pensionati che, continuando a svolgere attività in agricoltura, mantengono l'iscrizione nella relativa gestione previdenziale agricola. L'introduzione di un'"interpretazione autentica" in questa materia desta perplessità, in quanto il contenuto si pone in contrasto rispetto all'orientamento, confermato dalla Cassazione (Sentenza n. 13745/2017), in forza del quale nei contenziosi intrapresi è stata generalmente negata l'esenzione IMU ai pensionati agricoli. In particolare, la Cassazione ha sempre ritenuto che lo status di pensionato esclude che il soggetto possa essere ritenuto coltivatore diretto, indipendentemente dal fatto che la pensione si riferisca o meno all'attività lavorativa in agricoltura ed essendo irrilevante che la persona possa essere iscritta negli elenchi comunali e previdenziali e continui per libera scelta a versare i contributi volontari. Appare evidente che la sopravvenuta interpretazione può dare a luogo a richieste di rimborso, da parte di quanti si sono finora visti negare l'esenzione, la cui entità dovrebbe essere attentamente valutata anche ai fini di una compensazione statale delle risorse perdute.*

Art. 99- ***Proroga riscossione coattiva.*** *- La norma proroga dal 31 agosto al 15 ottobre 2020 la data della sospensione dei versamenti derivanti da cartelle di pagamento, dagli avvisi esecutivi relativi alle entrate tributarie e non tributarie, nonché la data finale della sospensione degli obblighi di accantonamento derivanti dai pignoramenti presso terzi effettuati dall'agente della riscossione (AdER) ed aventi ad oggetto le somme dovute a titolo di stipendio, salario, altre indennità relative da lavoro o impiego, comprese quelle dovute a causa di licenziamento, nonché a titolo di pensione,*

di indennità che tengono luogo di pensione o di assegni di quiescenza. In forza del rinvio operato dal comma 2 dell'articolo 68 al comma 1 dello stesso articolo la proroga riguarda anche le ingiunzioni di pagamento e gli accertamenti esecutivi. Con riferimento agli accertamenti esecutivi degli enti locali, come già precisato nella Nota di chiarimento Ifel su "La ripresa della possibilità di notificare gli atti di accertamento dal 1° giugno 2020, alla luce della Risoluzione Mef n.6/DF/2020", la sospensione fino al 15 ottobre riguarda solo gli atti che hanno acquistato efficacia di titolo esecutivo, ovvero gli atti che si trovano nella fase della riscossione coattiva. Rimane quindi impregiudicata la possibilità per i Comuni di notificare gli atti di accertamento esecutivo, così come disposto dall'art. 67 del dl 18/2020.

*Art 109- **Proroga esonero TOSAP e COSAP**. - La disposizione proroga l'esenzione dal pagamento della Tosap e del Cosap, già disposto dall'articolo 181 del dl 34/2020, dal 31 ottobre 2020 al 31 dicembre 2020. Allo stesso termine del 31 dicembre sono prorogate: • le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse; • le autorizzazioni per lavori sui beni culturali e paesaggistica per la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte delle imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge n. 287/1991, di strutture. Si prevede un ristoro delle minori entrate derivanti dall'esenzione per ulteriori due mesi pari a 42,5 mln di euro, che vanno ad aggiungersi ai 140 mln di euro già disposti dal dl 34, per un totale di 182,5 mln di euro. amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni.*

Si evidenziano le principali novità di interesse dei recenti DPCM sulle misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19:

***IMU** – Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19- E' stata ampliata la platea dei soggetti esonerati dal pagamento del **saldo IMU 2020**. Con il D.L. 137 del 28.10.2020 (D.L. Ristori) viene cancellata la seconda rata IMU 2020 concernente gli immobili e le relative pertinenze in cui si esercitano le attività indicate nella tabella allegato 1 (Alberghi, ristoranti, bar, pasticcerie, villaggi turistici, gelaterie, parchi divertimento, ….) e con il **D.L. 149 del 9.11.2020** (D.L." Ristori 2") viene cancellata la seconda rata IMU 2020 per gli immobili destinate a grandi magazzini, empori, commercio al dettaglio merci varie, servizi degli istituti di bellezza, agenzie matrimoniali e via dicendo, indicate nell'Allegato 2 al decreto, ubicati nei comuni delle regioni individuate con ordinanza del ministro della salute come zona rossa, in base al dpcm del 3.11.2020 (Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta e Calabria). Come imposto nei decreti precedentemente emanati, l'esonero dal pagamento spetta ai proprietari degli immobili, e relative pertinenze, purché gli stessi siano anche gestori attività.*
***Solidarietà alimentare** - Il decreto-legge 154/2020 - Decreto Ristori Ter, istituisce un ulteriore **fondo di 400 milioni di euro da erogare a ciascun comune, entro il 1° dicembre 2020. Riparte quindi la solidarietà alimentare**: i comuni avranno a disposizione le risorse per l'erogazione di buoni spesa per i cittadini bisognosi.*

Ulteriori modifiche e aggiornamenti dell'ordinamento contabile e fiscale:

Rifiuti- *Si evidenzia il d.lgs.* ***116/2020*** *– cosiddetto "Decreto Rifiuti" – che recepisce in un unico decreto due delle quattro direttive europee (la 2018/851 e la 2018/852) contenute nel "Pacchetto Economia Circolare".*
Sul piano normativo, con il ***d.lgs. 116/2020*** *vengono recepite le prime due direttive europee che riguardano i* ***rifiuti, gli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*** *e sono questi, dunque, gli ambiti sui quali vengono apportate le principali trasformazioni dell'ordinamento attuale. Con questo decreto viene modificata in modo sostanziale la parte quarta del d.lgs n.152/2006, ovvero il cosiddetto* ***TUA (Testo Unico Ambientale****) e a questo nuovo testo saranno tenuti ad adeguarsi tutti i soggetti pubblici e privati che producono, trasportano e trattano i rifiuti.*
Di seguito le novità introdotte dalla modifiche al TUA:
-Nuova definizione del rifiuto urbano e riclassificazione dei rifiuti;
-Abrogazione della normativa che consente ai Comuni di disciplinare l'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi;
-Introduzione dell'esonero della quota variabile per le utenze non domestiche che avviano al recupero rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.
Il nuovo decreto è in vigore dal 26.09.2020, ma le principali novità si applicheranno solo a partire dal 1° gennaio 2021, per consentire l'adeguamento dei soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti, come previsto dall'art. 6 comma 5.
Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria introdotto dalla finanziaria 2020 con decorrenza 01.01.2021 *– Preso atto della natura patrimoniale del nuovo canone previsto dalla Legge 160/2019, la commissione Arconet ha deliberato, nella riunione del 14 ottobre 2020 – l'aggiornamento del glossario SIOPE suddividendo il Canone di entrata in:*

- *Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, istituito dal comma 816 in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27 commi 7 e 8 del codice della strada;*
- *Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, istituito dal comma 837 della legge di bilancio 2020 in sostituzione della TOSAP.*

Bilancio *–Sono state apportate dal 12° decreto correttivo della contabilità armonizzata (Decreto MEF del 07.09.2020) le modifiche ai principi contabili applicati 4/1 e 4/2 e agli schemi di bilancio allegati al Dlgs 118/2011 che riguardano il prospetto degli equilibri di bilancio di cui all'allegato n. 9 al D.lgs 118/2011:*
-voce "h) utilizzo avanzo presunto in amministrazione per spese correnti" viene modificata in "h) utilizzo avanzo presunto di amministrazione per spese correnti e per il rimborso dei prestiti";
-tabella "Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali" la voce "Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento dei spese correnti (H)" viene modificato in "Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità".
Le due modifiche introdotte allineano gli equilibri di bilancio all'art. 39-ter del D.lgs 162/2019 che disciplina le modalità di contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità degli enti locali di cui al D.L. 35/2013 e successivi rifinanziamenti e che è stata già recepita nel principio contabile applicato 4/2, al paragrafo 3.20_bis.

Si fa presente che la nuova e drammatica ondata pandemica con i relativi provvedimenti di blocco motiva e rende necessario dare nuovi strumenti finanziari ai sindaci per dare risposte alle fasce più deboli delle nostre comunità.

Nonostante l'indubbia efficacia del sostegno, la situazione di grande differenziazione delle condizioni finanziarie degli enti locali e le ulteriori difficoltà che i Comuni stanno incontrando in questa nuova fase dell'emergenza, rappresentano fonti di preoccupazione rispetto alla capacità del sistema di assicurare il mantenimento degli equilibri finanziari e di dare una prospettiva più lunga agli aiuti, nella previsione di un 2021 ancora caratterizzato dagli effetti della pandemia.
Si auspica un sostegno da parte dello Stato su diversi piani tra loro complementari:
- accelerare le assegnazioni ancora in corso al fine di accrescere la certezza delle risorse effettivamente disponibili;
- rafforzare, anche per via legislativa, la possibilità di utilizzare i sostegni economici già decisi per un più ampio periodo di tempo;
- ampliare al 2021 tutte le facilitazioni di carattere contabile che hanno permesso una gestione finanziaria e contabile più snella e flessibile (utilizzo libero degli avanzi e di altre quote vincolate, variazioni di bilancio in esercizio provvisorio, mantenimento al 95% della percentuale di accantonamento del FCDE);
- proseguire il monitoraggio della situazione finanziaria degli enti locali anche con riferimento al 2021 e appostare fin d'ora un consistente ammontare di risorse di sostegno.
È già prevedibile, peraltro, l'esigenza di un sostegno con riferimento:
1) all'imposta di soggiorno e alle entrate collegate ai flussi turistici, la cui ripresa risulterà ben più lenta del previsto;
2) all'addizionale comunale all'Irpef, sulla quale i riflessi della stessa crisi attraversata nel 2020 emergeranno il prossimo anno;
- allontanare adempimenti in scadenza che non possono essere praticati nelle attuali condizioni:
1) proroga dell'adozione del Pef rifiuti e delle tariffe e dei regolamenti;
2) proroga dell'entrata in vigore del Canone unico al 2022, ovvero facoltà per l'anno 2021, disponendo eventualmente la riduzione del canone sui mercati con temporaneo finanziamento statale.
Le novità normative connesse al COVID, nonché la necessità di fronteggiare i perduranti effetti della pandemia, rendono impossibili gli adempimenti connessi alla revisione delle tariffe e dei regolamenti dei prelievi sull'occupazione di spazi pubblici e sulla pubblicità cui i Comuni sono chiamati anche attraverso un'attenta politica della fiscalità;
3) proroga al 2022 dell'entrata in vigore del Fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC) ovvero l'introduzione di una normativa che accompagni nel tempo i Comuni in un percorso monitorato alla cui scadenza si proceda con l'applicazione della normativa vigente.
L'entrata in vigore del nuovo accantonamento obbligatorio, nelle attuali condizioni di emergenza e basato sulle risultanze della PCC non ancora perfettamente allineata con le dimensioni dei debiti e dei ritardi di pagamento degli enti locali, rischia di compromettere i margini di agibilità su bilanci già provati.

L'ANCI ritiene che l'avvio della misura debba essere accompagnato da un intervento di supporto tecnico-operativo sulle situazioni di maggior debolezza strutturale presenti sul territorio.

Sempre nella prospettiva del 2021, vanno ricordate due questioni di ampio impatto sugli enti locali:
- La ristrutturazione del debito locale. Va ripreso con sollecitudine il percorso di ristrutturazione dell'intero debito locale, che includa anche i prestiti obbligazionari rimasti attualmente esclusi, come delineato dall'art. 39 del decreto 162 2019 (Milleproroghe 2020). Nelle more dell'avvio della ristrutturazione, è opportuno ripristinare il Fondo per gli indennizzi da estinzione anticipata, che agevoli la sostituzione dei vecchi mutui con nuovi mutui a tassi coerenti con l'attuale andamento dei mercati finanziari;
- Il sostegno agli enti in "crisi finanziaria".

La proposta di bilancio per il triennio 2021-2023, logicamente, viene predisposta "a legislazione vigente" e, quindi, non tiene conto di quanto previsto nel disegno di legge 2021.
Qualora il Parlamento addivenga alla approvazione della Legge di Bilancio, confermando in tutto o in parte l'impianto normativo del disegno di legge, prima della approvazione in Consiglio Comunale si procederà con un apposito emendamento, in caso contrario l'adeguamento alle nuove disposizioni verrà effettuato con variazione di Bilancio.

Il presente documento è pertanto redatto in coerenza con gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito statale e regionale. Si evidenzia che il periodo di valenza del presente DUP semplificato, coincide con il periodo di mandato elettivo, che termina nella primavera del 2024.

IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2019-2024

SVILUPPO E LAVORO

Obiettivo	**Descrizione**
Sviluppo attività produttive agricole, industriali, commerciali e artigianali	Riservare una prelazione alle attività morettesi per quanto riguarda acquisti e lavoro in ambito comunale.
Azioni attivate / previste -Conferma agevolazione IMU per nuovi insediamenti aziendali, ampliamenti di fabbricati esistenti e riattivazione di fabbricati dismessi, nel rispetto delle fattispecie individuate con Decreto MEF ai sensi dell'art. 1 c. 756 della L. 160/2019. -Fino al termine dello stato emergenziale COVID 19 l'amministrazione valuterà la possibilità, nel limite delle risorse a disposizione, di adottare delle nuove misure a sostegno alle attività morettesi.	
Interventi non previsti nel programma Amministrativo che vengono integrati con la programmazione 2021-2023	

SCUOLA

Obiettivo	**Descrizione**
Buoni pasto mensa scolastica	Interventi a sostegno delle famiglie
Azioni attivate / previste E' previsto il mantenimento del costo e il mantenimento delle fasce ISEE	
Sviluppo offerta formativa integrata	Sviluppare, attingendo fondi da bandi regionali ed europei, un'offerta formativa integrata con le scuole in loco, che consenta di realizzare progetti nazionali e internazionali, di garantire gli interventi strutturali necessari, di attivare il servizio di doposcuola.
Azioni attivate / previste Durante lo stato di emergenza COVID 19 nel corso dell'anno 2021 verranno prese tutte le misure necessarie a sostegno delle scuole morettesi in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche sostenendo la didattica e finanziando l'attuazione di eventuali progetti.	

-Si conferma il sostegno economico per le spese di funzionamento dell'Istituto Comprensivo; -Destinazione proventi cinque per mille a favore di progetti scolastici; -Partecipazione a bandi regionali relativi al Piano di Azione Nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni (Dlgs n.65 del 13.04.2017);	
Istituzione Consiglio Comunale dei Ragazzi	
Azioni attivate / previste Conclusa l'emergenza COVID19 verranno riprese le iniziative per l'attivazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.	
Interventi non previsti nel programma Amministrativo che vengono integrati con la programmazione 2021-2023	
Azioni attivate / previste Nell'esercizio 2020 è stata effettuata la richiesta del contributo statale per interventi di messa in sicurezza art. 1 c. 139 L 145/2018 per la realizzazione nell'esercizio 2021 dei seguenti investimenti: Scuola Materna – Interventi per il miglioramento sismico Euro 300.000,00. Scuola Elementare – Interventi per il miglioramento sismico Euro 350.000,00. In seguito ad eventuale assegnazione del contributo verranno registrati in bilancio con apposita variazione.	

POLITICHE SOCIALI

Obiettivo	**Descrizione**
Attività socialmente utili e supporto persone disabili, non autosufficienti ed anziane	Intensificare la collaborazione con tutte le Associazioni locali, valorizzando il volontariato in attività socialmente utili e a supporto di persone disabili, non autosufficienti ed anziane.
Azioni attivate / previste In previsione di una proroga dello stato di emergenza COVID 19 verrà dato maggiore sostegno a tutte le famiglie e persone in difficoltà, alle persone disabili non autosufficienti ed anziani, con la collaborazione delle associazioni morettesi e il Consorzio Monviso Solidale. In seguito alla raccolta di fondi a sostegno delle misure di contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID 19 nell'anno in corso è stata destinata la somma di €10.000,00 alla Croce Rossa Italia – Comitato di Moretta che la utilizzerà per l'acquisto di DPI (dispositivi di protezione individuale), tute protettive, divise dei volontari, occhiali, calzari e materiale igienizzante. Vengono confermati i seguenti servizi: -Adesione al Consorzio Monviso Solidale per il servizio annuale socio assistenziale e per il servizio di accompagnamento e trasporto persone con disabilità. -Convenzione con la Croce Rossa per servizi di trasporto ospiti Casa di Riposo, trasporto disabile presso centro San Lazzaro di Saluzzo e assistenza durante manifestazioni organizzate sul territorio comunale -Sostegno Progetti organizzati dalla Parrocchia San Giovanni Battista -Erogazione pasti agli anziani in difficoltà in collaborazione con il Consorzio Monviso Solidale -Attuazione nuovi piani di azione, per garantire ed assicurare il corretto funzionamento del Servizio Casa di Riposo, con lo scopo di proteggere gli anziani ricoverati e il personale e nel contempo mantenere attiva la comunicazione tra familiari e ospiti durante l'emergenza COVID 19.	
Sportello del Cittadino	Attivazione Sportello del Cittadino

Azioni attivate / previste Attivazione sportello d'ascolto con il cittadino e promozione luoghi di confronto, ascolto e sostegno con i diversi partner (Associazioni, ASL, Consorzio Monviso Solidale)	
Estate Ragazzi	
Azioni attivate / previste Verranno garantiti i progetti di Estate Ragazzi rivolti a bambini e ragazzi in età scolare;	
Prevenzione del Disagio Giovanile	Studiare e promuovere forme di convenzionamento efficace con i comuni limitrofi.
Azioni attivate / previste Terminata l'emergenza COVID 19 si prevede un'attività di sostegno oggetto di concertazione con i Comuni limitrofi per contrastare il disagio giovanile (sostegno scolastico, aiuto compiti, disposizione spazi a titolo gratuito rivolto al recupero dei giovani)	
Progetto Erasmus	Inserimento studenti universitari della Comunità Europea nelle attività comunali.
Azioni attivate / previste Terminata l'emergenza COVID 19, nel rispetto di eventuali nuove regole emanate sull'accoglienza degli studenti Universitari della Comunità Europea si prevede l'attivazione di un Progetto Erasmus per lo svolgimento delle attività comunali.	
Biblioteca	Potenziamento Biblioteca Comunale
Azioni attivate / previste Al termine dell'emergenza COVID 19 verranno riattivati i seguenti progetti: -Progetto nati per leggere; -Incontro con autori; -Letture per i bambini; -Promozioni di sessioni di "public reading" e di cicli incontri aperti alla Cittadinanza su temi di attualità, filosofia, storia, economia con la collaborazione delle Associazioni Morettesi e dell'Istituto Comprensivo di Moretta; -Sostegno iniziativa culturale "Invito a Teatro"; -Proiezioni cinematografiche	
Interventi non previsti nel programma Amministrativo che vengono integrati con la programmazione 2021-2023	
Cimitero	
Entro la fine dell'esercizio 2020 è previsto l'avvio dei lavori per la costruzione dei loculi cimiteriali per un importo pari a Euro 220.000,00. Nell'anno 2021 verranno conclusi i lavori.	

AGRICOLTURA

Obiettivo	**Descrizione**
Manutenzione argini, fossi, e strade vicinali	Interventi per la difesa del suolo e messa in sicurezza delle sponde
Azioni attivate / previste Si è avviato un programma di messa in sicurezza degli argini dei fiumi, pulizia dei principali fossi e inghiaiamento delle principali strade vicinali, che non solo serve alle attività agricole per l'irrigazione dei campi, ma è di vitale importanza per lo smaltimento delle acque in caso di grandi piogge e fenomeni di allagamento. Tutto ciò in collaborazione con i Consorzi Irrigui.	

Promozione colture ed erbe officinali del territorio	Pieno sostegno alle attività agricole che rappresentano un'importante risorsa economica e socio- culturale per lo sviluppo del Territorio
Azioni attivate / previste - Si avvierà un programma di promozione di colture ed erbe officinali per dare visibilità al comparto agricolo anche in collaborazione con le scuole del paese per il mantenimento e la salvaguardia del territorio; -Si tenterà di collegare la produzione locale con il tessuto commerciale esistente (percorso filiera).	
Creazione museo degli attrezzi agricoli	
Azioni attivate / previste Si prevede l'allestimento di un museo degli attrezzi agricoli, una nuova iniziativa di carattere culturale, sociale e ricreativa con lo scopo di migliorare la solidarietà e l'intesa tra le generazioni, in modo da aiutare i giovani a non perdere il collegamento con il loro passato.	
Interventi non previsti nel programma Amministrativo che vengono integrati con la programmazione 2021-2023	

COMMERCIO

Obiettivo	**Descrizione**
Manifestazioni, fiere ed eventi	Promozione delle attività del territorio con la realizzazione di eventi di forte attrazione
Azioni attivate / previste nel rispetto delle regole dettate dall'emergenza COVID 19 -Fiera del Cappone -Si prevedono nuovi eventi che valorizzino le risorse del territorio e che costituiscano, insieme alla Fiera del Cappone, fonte di attrazione e opportunità di commercio. -Sarà ulteriormente valorizzata una collaborazione sinergica con l'Associazione Commercianti.	
Mercato	
Azioni attivate / previste Verrà valutato il riposizionamento del mercato del lunedì ponendo particolare attenzione al commercio ambulante.	
Interventi non previsti nel programma Amministrativo che vengono integrati con la programmazione 2021-2023	

TURISMO E CULTURA

Obiettivo	**Descrizione**
Promozioni Culturali	Promozione dell'organizzazione, unitamente alle realtà associative locali, di mostre, spettacoli teatrali e appuntamenti culturali di varia natura coordinandoli con gli altri eventi del territorio per garantire la massima visibilità agli eventi stessi al Comune.
Azioni attivate / previste Nel rispetto delle regole e dei limiti dettati dall'Emergenza COVID 19 Verranno promossi e organizzati eventi con le associazioni culturali, con la biblioteca e con il	

coinvolgimento dei privati cittadini.	
Promozione del Centro Storico	Riapertura della piazza Umberto I durante il periodo estivo, salvo organizzazione eventi
Azioni attivate / previste Riapertura della Piazza Umberto I durante il periodo estivo, salvo organizzazione eventi, per la rivitalizzazione del Paese.	
Tutela e Valorizzazione Paesaggio	Organizzazione eventi e percorsi in bicicletta per la tutela e la valorizzazione degli elementi paesaggistici di pregio
Azioni attivate / previste -Verranno promossi molteplici eventi di rilievo culturale e turistico per la valorizzazione e la tutela del paesaggio. -Con la realizzazione dell'opera Eurovelo 8 Rete cicloturistica Europea, verrà attuato il progetto Regionale che da un lato dovrebbe favorire l'utilizzo della bicicletta quale mezzo di trasporto per distanze brevi e spostamenti sistematici e dall'altro costruire relazioni e frequentazioni turistiche e culturali tra le località.	
Gemellaggio Vouneuil-sous-Biard	Continuo scambio culturale con il paese gemellato Vouneuil-sous-Biard
Azioni attivate / previste Mantenimento dei rapporti con il paese gemellato Vouneuil – sous-Biard	
Interventi non previsti nel programma Amministrativo che vengono integrati con la programmazione 2021-2023	

TERRITORIO

Obiettivo	**Descrizione**
Area Ex Stazione	Valutare la possibilità di utilizzo dell'area ex-stazione
Azioni attivate / previste Si sta valutando l'eventuale acquisizione dell'area qualora si verificassero delle condizioni economiche adeguate per il Comune.	
Valorizzazione del paese	Valorizzare tutte le zone del paese, comprese quelle più periferiche, incluse le frazioni con particolare attenzione alla pulizia e all'illuminazione
Azioni attivate / previste Verranno realizzati i lavori di riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica in parte già programmati.	
Interventi non previsti nel programma Amministrativo che vengono integrati con la programmazione 2021-2023	
Azioni attivate /previste Nell'esercizio 2020 è stata effettuata la richiesta del contributo statale per interventi di messa in sicurezza art. 1 c. 139 L 145/2018 per la realizzazione nell'esercizio 2021 della seguente opera: Lavori di rifacimento copertura palazzo comunale Euro 300.000,00. In seguito ad eventuale assegnazione del contributo verrà registrata in bilancio con apposita variazione.	

SPORT

Obiettivo	**Descrizione**
Impianti sportivi	Miglioramento delle strutture sportive presenti
Azioni attivate / previste Nell'esercizio 2020 verrà avviata la procedura di affidamento per i lavori di rifacimento campo a undici per un importo pari ad Euro 680.000,00. Nell'anno 2021 verranno realizzati i lavori.	
Associazioni sportive	Collaborazione costruttiva con tutte le Associazioni sportive
Azioni attivate / previste Realizzazione di una fattiva sinergia con le Associazioni Sportive per la promozione dello Sport.	
Interventi non previsti nel programma Amministrativo che vengono integrati con la programmazione 2021-2023	

AMBIENTE

Obiettivo	**Descrizione**
Pulizia e riqualificazione	Pulizia e riqualificazione dei portici, dei giardini e delle aree verdi
Azioni attivate / previste Miglioramento della pulizia del Paese (portici, giardini), con particolare attenzione alle aree verdi, sensibilizzando gli utenti che le utilizzano. Realizzazione area per cani.	
Riduzione inquinamento	Ridurre l'inquinamento attraverso la sensibilizzazione e l'educazione dei ragazzi; l'impiego, ove possibile, delle energie rinnovabili anche alla luce della filosofia del Patto dei Sindaci europei.
Azioni attivate / previste Sono previste delle attività di sensibilizzazione mediante progetti scolastici inerenti il tema dell'Ambiente e del Risparmio Energetico in collaborazione con il Consorzio Sevizi Ecologia Ambiente e l'Istituto Comprensivo al termine dell'Emergenza COVID 19.	
Interventi non previsti nel programma Amministrativo che vengono integrati con la programmazione 2021-2023	

SANITA'

Obiettivo	**Descrizione**
Formazione sanitaria	Migliorare la formazione sanitaria istituendo corsi D.A.E (Defibrillatore Automatico Esterno), di primo soccorso e di assistenza medica a favore di anziani,

	malati e persone non autosufficienti.
Azioni attivate / previste I corsi di formazione sanitari con la collaborazione delle Associazioni Locali, della Croce Rossa e dell'ASL verranno riavviati conclusa l'emergenza Covid 19	
Centro Medico	Migliorare l'attuale servizio medico e la relativa segreteria
Azioni attivate / previste Si prevede di continuare la collaborazione con l'ASL e con il Distretto per il miglioramento dell'attività sanitaria nel Paese, nella speranza di un potenziamento del servizio finalizzato a una forma aggregativa funzionale integrata.	
Interventi non previsti nel programma Amministrativo che vengono integrati con la programmazione 2021-2023	

VIABILITA' ED URBANISTICA

Obiettivo	**Descrizione**
Protezione civile	Acquisto mezzi e strumenti.
Azioni attivate / previste Si prevede di partecipare a bandi regionale ed europei per l'acquisto di mezzi e strumenti per la Protezione Civile. In seguito alla raccolta di fondi a sostegno delle misure di contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID 19 nell'anno in corso è stata destinata la somma di € 16.172,00 al Gruppo Comunale di Protezione Civile, da allocata nel bilancio comunale, per l'acquisto di attrezzature richieste.	
Pista ciclabile	Illuminazione e creazione barriere sulla pista ciclabile
Azioni attivate / previste Negli esercizi 2020-2021 verranno ultimati i lavori di sistemazione della pista ciclabile lungo la provinciale 663 direzione Saluzzo (Eurovelo 8).	
Interventi non previsti nel programma Amministrativo che vengono integrati con la programmazione 2021-2023	
Azioni attivate / previste Nell'esercizio 2020 si concluderanno i lavori di rifacimento del manto bituminoso di Via Roma e vicoli – Euro 120.000,00. Sono in fase di realizzazione i lavori di riqualificazione energetica sul territorio comunale per Euro 59.256,85 finanziato per Euro 50.000,00 da contributo statale. Nel triennio 2021-2023 sono previsti i seguenti interventi: Esercizio 2021 Interventi per la messa in sicurezza delle strade- manutenzione manto bituminoso-Euro 209.000,00-finanziato per Euro 100.000,00 da contributo statale ai sensi dell'art. 1 commi 29 della Legge 160/2019 integrato con l'art. 47 comma 29/bis del Decreto Agosto (D.L. 104/2020). Esercizio 2022 Manutenzione manto bituminoso per Euro 100.000,00 finanziato da entrate proprie. Esercizio 2023 Manutenzione manto bituminoso per Euro 100.000,00 finanziato da entrate proprie.	

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Anno	*Data rilevamento*	*Popolazione residente*	*Variazione assoluta*	*Variazione percentuale*	*Numero Famiglie*	*Media componenti per famiglia*
2001	31 dicembre	**4.107**	-	-	-	-
2002	31 dicembre	**4.126**	+19	+0,46%	-	-
2003	31 dicembre	**4.140**	+14	+0,34%	1.639	2,50
2004	31 dicembre	**4.226**	+86	+2,08%	1.666	2,52
2005	31 dicembre	**4.242**	+16	+0,38%	1.692	2,48
2006	31 dicembre	**4.234**	-8	-0,19%	1.690	2,48
2007	31 dicembre	**4.274**	+40	+0,94%	1.706	2,48
2008	31 dicembre	**4.296**	+22	+0,51%	1.733	2,46
2009	31 dicembre	**4.307**	+11	+0,26%	1.732	2,46
2010	31 dicembre	**4.274**	-33	-0,77%	1.739	2,44
2011 *(1)*	*8 ottobre*	***4.277***	*+3*	*+0,07%*	*1.735*	*2,44*
2011 *(2)*	*9 ottobre*	***4.237***	*-40*	*-0,94%*	-	-
2011 (3)	31 dicembre	**4.229**	-45	-1,05%	1.745	2,40
2012	31 dicembre	**4.208**	-21	-0,50%	1.738	2,40
2013	31 dicembre	**4.184**	-24	-0,57%	1.735	2,39
2014	31 dicembre	**4.166**	-18	-0,43%	1.728	2,39
2015	31 dicembre	**4.136**	-30	-0,72%	1.726	2,38
2016	31 dicembre	**4.141**	+5	+0,12%	1.739	2,37
2017	31 dicembre	**4.103**	-38	-0,92%	1.741	2,34
2018	31 dicembre	**4.082**	-21	-0,51%	1.737	2,33
2019	31 dicembre	**4.069**	-13	-0,32%	1.754	2,30

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

Andamento della popolazione residente

COMUNE DI MORETTA (CN) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

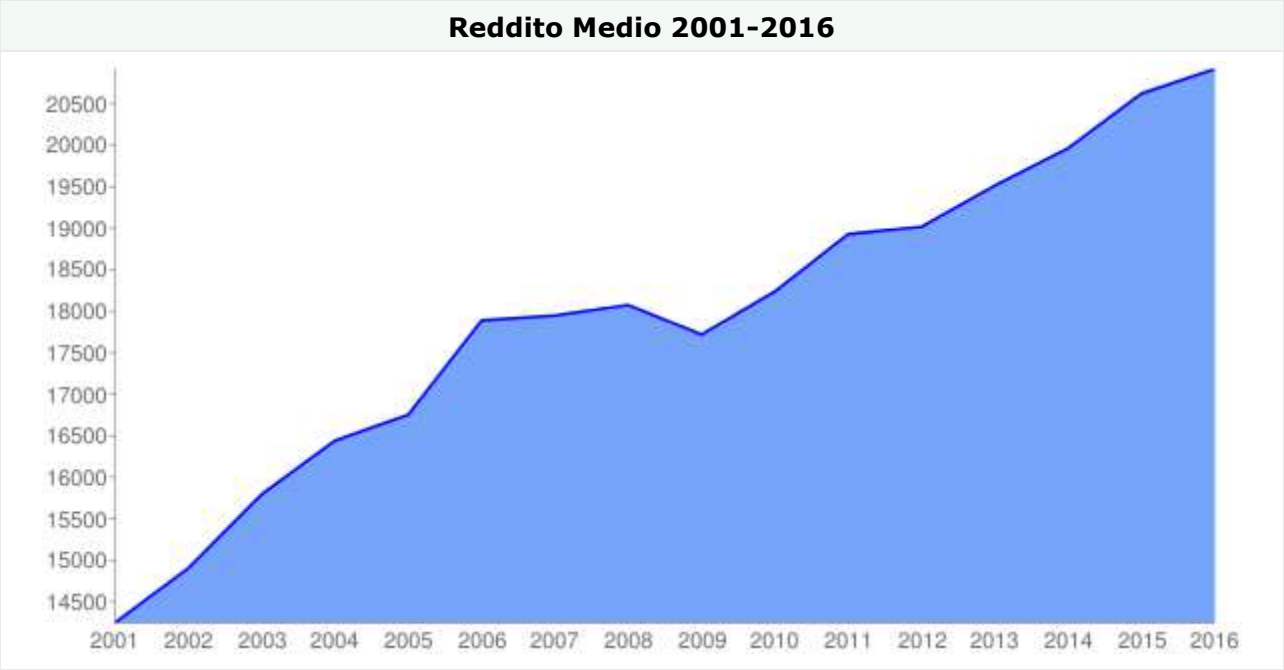
Risultanze del territorio

Il Comune di Moretta è posto ad una altitudine di **262** metri s.l.m. e insiste su una superficie di **23,99** km² con una densità abitativa di **169,59** ab/km² (al 31/12/2019).

Risultanze della situazione socio economica locale.

Moretta - Redditi Irpef

Anno	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.
2001	3.104	4.107	75,6%	44.213.404	14.244	10.765
2002	3.028	4.126	73,4%	45.125.806	14.903	10.937
2003	3.054	4.140	73,8%	48.228.238	15.792	11.649
2004	3.126	4.226	74,0%	51.391.808	16.440	12.161
2005	3.146	4.242	74,2%	52.702.042	16.752	12.424
2006	3.107	4.234	73,4%	55.585.673	17.890	13.128
2007	3.216	4.274	75,2%	57.721.313	17.948	13.505
2008	3.215	4.296	74,8%	58.108.919	18.074	13.526
2009	3.167	4.307	73,5%	56.114.166	17.718	13.029
2010	3.115	4.274	72,9%	56.811.249	18.238	13.292
2011	3.083	4.229	72,9%	58.356.620	18.929	13.799
2012	3.072	4.208	73,0%	58.420.527	19.017	13.883
2013	3.003	4.184	71,8%	58.599.787	19.514	14.006
2014	2.992	4.166	71,8%	59.736.732	19.965	14.339
2015	2.978	4.136	72,0%	61.421.093	20.625	14.850
2016	2.973	4.141	71,8%	62.195.002	20.920	15.019



Al momento non si dispone dei dati relativi alle annualità successive al 2016.

Strutture
Asili nido con posti n. 0
Scuole dell'infanzia con posti n. 108
Scuole primarie con posti n. 193
Scuole secondarie con posti n. 212
Strutture residenziali per anziani n. 1
Farmacie Comunali n. 0
Rete acquedotto Km. 42,70
Aree verdi, parchi e giardini hq 4,6
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 911
Rete gas Km. 20,3
Discariche rifiuti n. 0

Mezzi
Mezzi operativi per gestione territorio n. 6
Veicoli a disposizione n. 7

Servizi
Sportelli bancari
Ufficio Postale
Centro Medico
Ambulatorio Medico e Veterinario (Distretto Sanitario ASL cn1)
Sportello Consorzio Monviso Solidale
Farmacia
Biblioteca
Agenform (Istituto Lattiero Caseario)
INOQ (Istituto Nord Ovest Qualità)
Università Veterinaria
Baby Parking

Attività:
Alla data del 31.12.2019 risultano in esercizio le seguenti attività economiche, artigianali, industriali e servizi:

-Autoscuola n.1
-Distributore di carburante n.4
-Alberghi n.2
-Studi professionali n. 15
-Banche n. 4
-Negozi (alimentari e non alimentari) n. 16
-Edicola n. 1
-Tabaccai n.2
-Farmacia e parafarmacia n.2
-Attività artigianali n. 74
-Carrozzeria autofficina elettrauto n.6
-Industrie n. 3
-Esercizi pubblici (ristoranti, pizzerie, bar pasticcerie,) n. 10
-Supermercati n. 3
-Ortofrutta, fiori e piante n. 3

Si segnala, inoltre la presenza di attività agricole
per la produzione di prodotti:
-Lattiero Caseari
-Apicoltura
-Erbe officinali
per l'allevamento di:
-Bovini
-Suini
-Caprini

Nonché alcune attività artigianali nei settori:
-Dell'edilizia
-Della Lavorazione del legno, del ferro
-Dei servizi di autotrasporto c/to terzi

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Enti ed organismi partecipati

Alpi Acque S.p.a. - Quota 0,37%	Società per azioni - Sede Legale: Fossano - P.zza Dompè 3 - CF: 02660800042
Obiettivi di servizio e gestionali	Raccolta, trattamento e fornitura acqua
Strategicità della partecipazione rispetto alla programmazione pluriennale.	L'amministrazione intende recedere dalla società entro il 31.12.2021 come previsto dal processo di razionalizzazione. La società non ha adeguato il proprio statuto alle prescrizioni normative previste dalla legislazione vigente per tale tipologia di società nonostante il termine scaduto, né ha avviato il percorso necessario ad addivenire al predetto adeguamento, e nella sua attuale configurazione di società mista, non possiede i requisiti per continuare a gestire il servizio idrico per conto dei comuni soci successivamente alla scadenza del periodo transitorio sul territorio dell'Egato di Cuneo.

A.t.l. del Cuneese Valli Alpine e Città d'arte S.c.a.r.l Quota 0,50%	Società cooperativa a responsabilità limitata - Sede Legale: Cuneo - Via Carlo Pascal 7 C. F. : 02597450044
Obiettivi di servizio e gestionali	La società ha il compito di svolgere attività di promozione, accoglienza e informazione turistica locale
Strategicità della partecipazione rispetto alla programmazione pluriennale.	L'amministrazione intende confermare di mantenere la partecipazione in quanto connessa alla gestione di servizi essenziali.

Servizi gestiti in forma associate

Ente /modalità associativa	Servizio gestito	Enti partecipanti
Consorzio Monviso Solidale - Consorzio	Servizi socio assistenziali	Comuni di Cervere, Fossano, Genola, Salmour, S. Albano Stura, Trinità, Bagnolo P.te, Barge, Bellino, Brondello, Brossasco, Cardè, Casalgrasso, Casteldelfino, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Envie, Faule, Frassino, Gambasca, Isasca, Lagnasco, Manta, Martiniana Po, Melle, Moretta, Oncino, Ostana, Paesana, Pagno, Piasco, Polonghera, Pontechianale, Revello, Rifreddo, Rossana, Saluzzo, Sampeyre, Sanfront, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Valmala, Venasca, Verzuolo, Caramagna P.te, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Marene, Monasterolo di Savigliano, Murello, Racconigi, Ruffia, Savigliano, Villanova Solaro, Vottignasco, Villafalletto, Bene Vagienna.
C.S.E.A.- Consorzio	Servizi di igiene urbana, raccolta e smaltimento rifiuti.	Comuni di Saluzzo, Bagnolo P.te, Barge, Bellino, Brondello, Brossasco, Caramagna P.te, Cardè, Casalgrasso, Castedelfino, Castellar, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Envie, Faule, Fossano, Frassino, Gambasca, Genola, Isasca, Lagnasco, Manta, Martiniana Po, Melle, Monasterolo di Savigliano, Moretta, Murello, Oncino, Ostana, Paesana, Pagno, Piasco, Polonghera, Pontechianale, Racconigi, Revello, Rifreddo, Rossana, Ruffia, Sampeyre, Sanfront, S. Albano Stura, Savigliano, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Trinità, Valmala, Venasca, Verzuolo, Villafalletto, Villanova Solaro, Vottignasco.
Convenzione – Capofila Comune di Moretta	Gestione servizio Segreteria Comunale.	Comuni di Moretta, Venasca e Isasca.
Convenzione – Capofila Comune di Racconigi	Commissione locale per il paesaggio.	Comuni di Racconigi, Moretta, Cavallerleone e Murello
Convenzione- Capofila Comune di Moretta	Gestione sportello Unico Attività produttive.	Comuni di Moretta e Racconigi
Convenzione	Servizio trasporto anziani Casa di	Comune di Moretta e Croce Rossa

	Riposo	
Istituto Storico della Resistenza - Consorzio	Raccolta fonti per lo studio della storia, promozione della conoscenza e dello studio della storia e della società contemporanea.	129 Comuni del Cuneese, la provincia di Cuneo e 4 Unioni Montane Cuneesi
Octavia Associazione	*Collaborazione tra piccole realtà territoriali per incrementare le potenzialità di crescita e di sviluppo sociale ed economico del territorio.*	*Comuni di Moretta, Cardè, Casalgrasso, Cavallerleone, Faule, Manta, Murello, Polonghera, Revello, Ruffia, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Villafalletto, Villanova Solaro e Vottignasco.*
Agenform - Consorzio	Progettazione, organizzazione e gestione di attività di orientamento, ricerca e assistenza tecnica.	Comuni di Moretta, Garessio, Ormea, Racconigi, Revello, Saluzzo, Savigliano. Università degli Studi di Torino Facoltà di Agraria e Medicina Veterinaria. Unione Montana Valle Varaita. Altre Imprese e Associazioni private.

Servizi affidati in concessione

Servizio	Affidatario
Riscossione e accertamento Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle pubbliche Affissioni	M.T. Maggioli S.p.A
Riscossione e accertamento TOSAP	M.T. Maggioli S.p.A.
Riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie	S.T.E.P. S.r.l.
Impianti sportivi	A.S.D. US Calcio Moretta, A.S.D. Tenni Club Moretta- Società Bocciofila
Distributori automatici di bevande calde e fredde e di alimenti preconfezionati	Aroma Vending S.r.l.

Locazione porzione di parcheggio in Via Macario per gestione erogatore acqua	PierH2O S.r.l.
Baby Parking	Il Giardino dei Sarvanot S.n.C.

Partecipazioni

Codice fiscale	Ragione sociale	Indirizzo	Forma giuridica	Quota di partecip.
02660800042	Alpi Acque spa	P.zza Dompè 3 Fossano	Soc. per azioni	0,37%
02597450044	A.T.L. SCRL	Via Pascal 7 Cuneo	Soc. Consortile	0,53%
02539930046	Consorzio Monviso Solidale	C.so Trento 4 Fossano	Consorzio	2,62%
94010350042	Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente	Via Macallè 9 Saluzzo	Consorzio	2,62%
80017990047	Istituto Storico della Resistenza	Largo Barale 1 Cuneo	Consorzio	0,43%
02526600040	AgenForm	P.zza Torino 3 Cuneo	Consorzio	6,28%

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente.

	2019	2018	2017
Fondo Cassa al 31/12	899.687,85	1.072.258,66	629.986,15

La situazione di cassa del Comune presenta un saldo positivo, tale da consentire di non ricorrere all'anticipazione di tesoreria.

Livello di indebitamento

Anno di riferimento	***Interessi passivi***	***Entrate accertate tit.1-2-3- (b)***	***Incidenza (a/b)%***
2019	105.498,53	4.747.927,63	2,22 %
2018	119.216,53	4.467.449,80	2,67 %
2017	125.490,00	4.371.834,43	2,87 %

La situazione debitoria per mutui a lungo termine, assunti negli scorsi anni per il finanziamento di spese di investimento, presenta, per l'anno trascorso, quello in corso e per il triennio a venire, la seguente evoluzione.

	2019 (imp.)	2020 (prev.)	2021 (prev.)	2022 (prev.)	2023 (prev.)
Capitale residuo al 1° gennaio	2.418.856,59	2.467.940,51	3.155.856,86	2.880.400,61	2.668.622,93
Nuovi prestiti	355.912,00	830.000,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	-263.095,44	-130.200,00	-275.456,25	-211.777,68	-217.171,59
Altre variazioni (riduzioni mutuo /arrotondamenti)	-43.732,74	-11.883,65	0,00	0,00	0,00
Capitale residuo al 31 dicembre	2.467.940,51	3.155.856,86	2.880.400,61	2.668.622,93	2.451.451,34

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2019

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	1	1	
Cat.D1	8	8	
Cat.C	4	4	
Cat.B3	1	1	
Cat.B1	1	1	
Cat.A	1	1	
TOTALE	16	16	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019 n. 16 e n.1 Segretario Comunale

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio

Anno di riferimento	***Dipendenti***	***Spesa di personale***	***Incidenza % spesa personale/spesa corrente***
2019	16	787.094,86	17,86%
2018	16	794.976,47	18,77%
2017	15	740.502,82	18,22%
Media triennio 2011-2013		972.468,04	

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Stabilità 2019 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, dei vincoli relativi al patto di stabilità. Dal 2019 gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio, così come possono ricorrere all'indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia.

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE				
		2021	*2022*	*2023*
FPV per spese correnti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria	*(+)*	*1.996.800,00*	*1.989.800,00*	*1.989.800,00*
Titolo 2 Trasferimenti correnti	*(+)*	*165.250,00*	*165.250,00*	*165.250,00*
Titolo 3 Entrate extratributarie	*(+)*	*2.717.450,00*	*2.667.860,00*	*2.667.860,00*
TOTALE ENTRATE CORRENTI	*(+)*	*4.879.500,00*	*4.822.910,00*	*4.822.910,00*
Titolo 1 Spese correnti	*(-)*	*4.569.000,00*	*4.611.110,00*	*4.605.710,00*
Titolo 4 Rimborso di prestiti	*(-)*	*275.500,00*	*211.800,00*	*217.200,00*
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	*(-)*	*35.000,00*	*0,00*	*0,00*
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	*(+)*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE				
Avanzo d'amministrazione per spese c/capitale	*(+)*			
Titolo 4 Entrate in conto capitale	*(+)*	*210.000,00*	*120.000,00*	*120.000,00*
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	*(+)*	*35.000,00*	*0,00*	*0,00*
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE		*245.000,00*	*120.000,00*	*120.000,00*
Titolo 2 Spese in conto capitale	*(-)*	*245.000,00*	*120.000,00*	*120.000,00*
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	*(-)*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Politiche del prelievo per il triennio 2021-2023.

Per il triennio 2021-2023 si conferma l'impianto tariffario complessivo sia per i tributi comunali che per le rette dei servizi a domanda individuale.

L'attività di accertamento e di recupero dell'evasione dei tributi comunali viene gestita in modo ordinario e costante direttamente dagli uffici comunali e riporta le seguenti risultanze:

	Dato storico			Programmazione		
	2018 (acc)	2019 (acc)	*2020 (prev)*	2021	2022	2023
Recupero evasione IMU	67.971,16	80.047,57	*73.000,00*	60.000,00	*60.000,00*	*60.000,00*
Recupero evasione TASI	7.422,94	24.921,70	*15.000,00*	10.000,00	3.000,00	3.000,00
Recupero evasione TARI	0,00	11.021,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

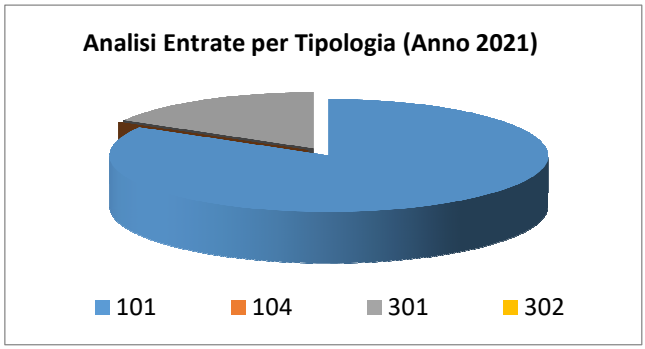
Si riporta il quadro di sintesi dato storico e previsione delle entrate

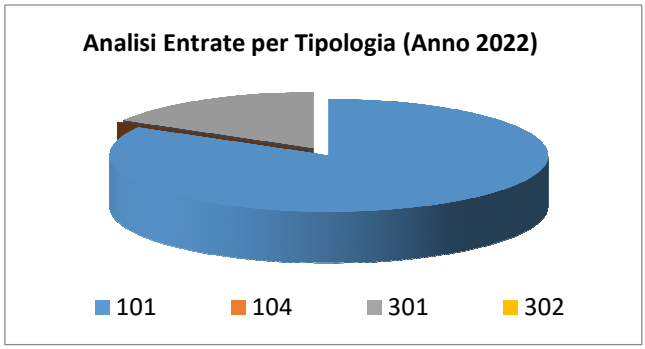
	Dato storico			Nuova programmazione		
Titoli	2018 (acc)	2019 (acc)	2020 (prev)	2021	2022	2023
Avanzo amm.ne e FPV	878.405,60	361.696,81	*679.171,64*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
1° Entrate correnti di natura trib., contrib. e perequativa	1.955.316,33	2.048.303,63	*2.071.149,00*	*1.996.800,00*	*1.989.800,00*	*1.989.800,00*
2° Trasferimenti correnti	138.509,42	152.329,84	*563.220,05*	*165.250,00*	*165.250,00*	*165.250,00*
3° Entrate extratributarie	2.373.624,05	2.547.294,16	*2.568.480,00*	*2.717.450,00*	*2.667.860,00*	*2.667.860,00*
4° Entrate in conto capitale	460.424,11	640.954,77	*1.225.202,18*	210.000,00	120.000,00	120.000,00
6° Accensioni di prestiti	210.000,00	355.912,00	830.000,00	*0,00*	*0,00*	*0,00*

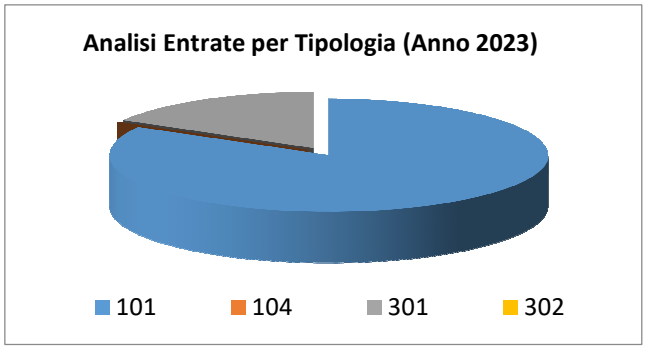
7° Anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
9° Entrate per conto terzi e partite di giro	427.741,12	568.668,67	*749.000,00*	*759.000,00*	*759.000,00*	*759.000,00*
Totale	5.565.615,03	6.675.150,88	*8.686.222,87*	*5.848.500,00*	*5.701.910,00*	*5.701.910,00*

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			*Anno 2021*	*Anno 2022*	*Anno 2023*
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	*1.664.000,00*	*1.657.000,00*	*1.657.000,00*
		cassa	*2.775.123,33*		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	*0,00*		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	*332.800,00*	*332.800,00*	*332.800,00*
		cassa	*421.800,00*		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	*0,00*		
	TOTALI TITOLO	**comp**	***1.996.800,00***	***1.989.800,00***	***1.989.800,00***
		cassa	**3.196.923,33**		







Politiche del prelievo

Per i tributi comunali si conferma l'impianto tariffario complessivo.

ALIQUOTE IMU

A decorrere dall'anno 2021, i comuni in deroga all'art. 52 del decreto Legislativo 15/12/1997 n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
La limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto in questione decorre per espressa previsione dell'art. 1 comma 756 della Legge 160/2019, dall'anno 2021, solo da tale anno- e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto-vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del Federalismo Fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante .
Ad oggi il decreto non è ancora stato emanato e pertanto vengono confermate le tariffe anno 2020:

Aliquota ordinaria (aree fabbricabili, e tutti gli immobili non compresi nelle categorie successive)	1,06%
Abitazione principale nelle categorie catastali A/1 – A/8 e A/9 e relative pertinenze (le pertinenze sono una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6, C7)	0,60%
Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado utilizzata come abitazione principale più una pertinenza)	0,96%
Abitazioni locate a "canoni concordati"	0,96%
Fabbricati sede di nuove aziende che acquistino, e successivamente si insedino, in aree industriali dismesse nelle quali sia venuta meno la continuità produttiva e di aziende che presentino istanza al Comune per il rilascio di permesso di costruire ex-novo uno stabilimento industriale o artigianale (per il loro primo quinquennio di attività) – (Art. 32 lett. e – Regolamento Comunale IUC)	* 0,67% per fabbricati diversi dalla cat. D
	* 0,76% per fabbricati cat.. D
Ampliamenti di fabbricati produttivi esistenti da parte di nuove aziende o di aziende già operanti sul territorio purché l'ampliamento non sia inferiore a mq. 1.000; Riattivazione di porzioni di fabbricati dismessi purché, anch'essi, di superficie non inferiore a mq. 1.000	0,90%
Alloggi assegnati dagli Istituti Autonomi per le case popolari (IACP) o dagli Enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del DPR 24/07/1977 n. 616	0,96%
Terreni agricoli	0,96%
Fabbricati rurali strumentali all'attività agricola (come definiti dal comma 750 della L.160/2019)	0,10%
Beni merci (come definiti dal comma 751 della L. 160/2019	0,10%

*Si precisa che, per quanto concerne l'aliquota agevolata dello 0,67 % per la fattispecie dei nuovi insediamenti produttivi, essa potrà essere immediatamente applicata per i fabbricati in categoria catastale diversa dalla D, mentre per i soli fabbricati di categoria D, dovrà essere versata l'imposta applicando l'aliquota dello 0,76% di esclusiva spettanza statale e, a fine anno il Comune provvederà al rimborso derivante dalla differenza tra l'aliquota di spettanza statale (0,76%) e quella agevolata (0,67%).

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Vengono confermate le tariffe dell'anno 2020

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
fino ad Euro 15.000,00	0,4%
da Euro 15.000,01 e fino a Euro 28.000,00	0,50%
da Euro 28.000,01 e fino a Euro 55.000,00	0,55%
da Euro 55.000,01 e fino a Euro 75.000,00	0,75%
oltre Euro 75.000,00	0,8%

CANONE UNICO PATRIMONIALE (art. 1 c. 816-847 L.160/2019)

L'istituzione del Canone Unico Patrimoniale abolisce le seguenti entrate:
TOSAP, ICP, DPA, TARI per l'occupazione temporanee che si protraggono per un per periodo inferiore all'anno solare.
Il nuovo canone deve assicurare parità di gettito delle "vecchie entrate" soppresse salva la possibilità di modificare le tariffe vista la diversità dei presupposti impositivi:

1) *Canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria c.816/817 L. 160/2019;*
2) *Canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.*

I regolamenti e le tariffe verranno approvate entro il 31.01.2021, salvo proroga ministeriale, in quanto verrà garantito lo stesso gettito dei tributi soppressi.

TARI

Novità in materia di TARI disposte dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA):

Premesso che l'articolo 1, comma 527, della legge 205/17 ha assegnato ad ARERA funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati nonché le funzioni di:

- "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga'";
- "approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento";
- "verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi".

In data 31 ottobre 2019 ARERA ha pubblicato la delibera 443/2019/R/Rif avente ad oggetto la Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 e l'allegato contenente il nuovo Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, per la determinazione delle componenti dei costi da coprire mediante TARI.

Arera ha confermato la validità del nuovo metodo a far data dal 1° gennaio 2020, le novità introdotte, tuttavia, non comportano una applicabilità immediata dei nuovi criteri, stante la profonda revisione delle regole di individuazione dei costi. Con le regole appena introdotte il gestore deve trasmettere il Pef all'«ente territorialmente competente», che è l'ente di governo dell'Ambito, se istituito ed operativo, ed in caso contrario, la Regione o altri enti competenti, e quindi il Comune. L'ente una volta verificato il Pef lo trasmette ad Arera che «verifica la coerenza regolatoria degli

atti, dei dati e della documentazione trasmessa» e in caso di esito positivo approva. Fino all'approvazione da parte di Arera si applicano i prezzi massimi del servizio individuati dall'ente territoriale.

Il nuovo metodo MTR, destinato a sostituire il precedente Metodo Normalizzato (MNR) di cui al D.P.R. 158/1999, introduce, infatti, nuovi criteri di individuazione dei costi da inserire nel Piano Economico Finanziario (PEF), incidendo sulla determinazione delle tariffe finalizzate sempre al raggiungimento dell'integrale copertura dei costi medesimi;

L'emergenza sanitaria esplosa con il diffondersi dei contagi da COVID-19 ha indotto il legislatore, in particolare con l'art. 107 del D.L. 18/2020 (cd. Cura Italia), a procrastinare al 30 giugno 2020, poi slittato al 31 luglio ai sensi dell'art. 138 del D.L. 34/2020 (cd. Decreto Rilancio), il termine per l'approvazione delle tariffe TARI riconoscendo, al comma 5, dell'art. 107 del D.L. 18/2020 la possibilità di confermare, le tariffe applicate nel 2019 e di procedere, invece, all'approvazione del PEF 2020 entro il 31 dicembre p.v. con la prescrizione che l'eventuale conguaglio tra il PEF 2020 e quello del 2019, avrebbe potuto essere ripartito nel triennio 2021/2023

Fino al 2019, le tariffe della tassa rifiuti erano determinate al fine di assicurare la copertura al 100% del costo preventivato del servizio rifiuti. Con le regole Arera questa coincidenza viene a mancare in quanto il PEF è determinato con regole diverse. Con l'avvento di ARERA la coincidenza tra PEF e spesa a carico del bilancio è definitivamente tramontata. Incide su questo:

a) nuovi appalti di affidamento del servizio;
b) limiti alla crescita tariffaria;
c) elementi perequativi/sperequativi tra diversi comuni applicati dal gestore;
d) ricarico del gestore.

Nella predisposizione del PEF 2021 occorrerà tenere presente dei limiti alla crescita tariffaria, e in particolare:
PEF 2020 (costi 2018) al max= al PEF 2019 + 1,6%
PEF 2021 (costi 2019) al max= al PEF 2020 + 1,6%
Le regole ARERA prevedono un limite alla crescita tariffaria derogabile solo su istanza ad ARERA debitamente motivata.
In attuazione delle direttive europee il Dlgs 116/2020 modifica le regole per l'assimilazione dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche. Le principali novità riguardano:
-Viene limitata la gamma di rifiuti speciali che sono assimilati agli urbani, indicata nell'allegato L-quater. Tra questi non vi sono i rifiuti da ATTIVITA' CON CAPANNONI DI PRODUZIONE. I comuni non potranno più decidere in autonomia quali rifiuti assimilare.
-Esonero della quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche che avviano al recupero i rifiuti di fuori del servizio pubblico.
Venendo meno la possibilità di assimilare dei rifiuti agli urbani la base imponibile diminuirà con la necessità di rivedere tutte le tariffe TARI per la copertura del PEF.
Viste le disposizioni ARERA, l'approvazione delle tariffe TARI 2021 viene rimandata al 31.01.2021 (data di scadenza per l'approvazione del bilancio 2021), salvo ulteriore proroga ministeriale.

RISCOSSIONE COATTIVA

La riscossione coattiva viene affidata in concessione.

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

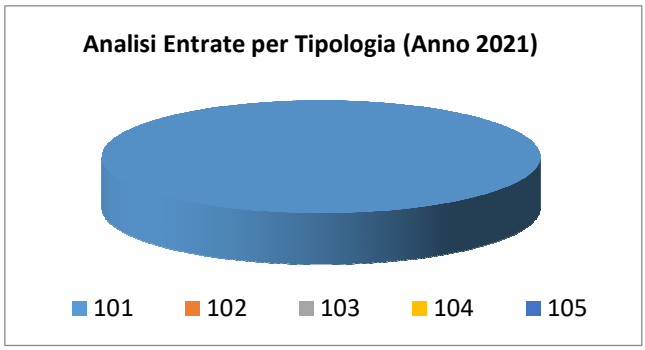
L'attività di recupero evasione tributaria in corso è consolidata ed è effettuate internamente dal personale dell'ufficio tributi.

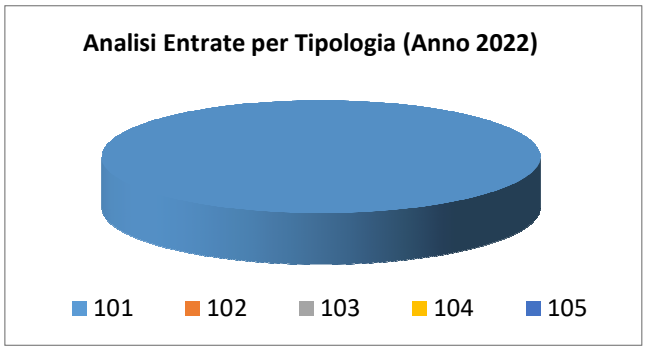
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

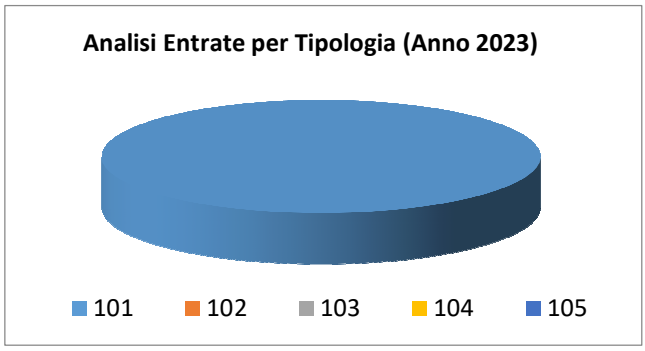
In attesa di conoscere il valore 2021, considerando che lo stanziamento del fondo di solidarietà ai sensi dell'art. 1 commi 848/849 della Legge 160/2019, a livello nazionale, è elevato a 200 milioni rispetto al livello del 2020 pari a 100 milioni, è stata stato previsto nel bilancio comunale 2021 uno stanziamento pari a Euro 332.800,00.
L'eventuale adeguamento del nuovo fondo verrà effettuato con variazione di Bilancio nel rispetto delle risorse assegnate definitivamente per l'anno 2021.

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			*Anno 2021*	*Anno 2022*	*Anno 2023*
101	*Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche*	*comp*	*165.250,00*	*165.250,00*	*165.250,00*
		cassa	*208.146,19*		
102	*Trasferimenti correnti da Famiglie*	*comp*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	*0,00*		
103	*Trasferimenti correnti da Imprese*	*comp*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	*0,00*		
104	*Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private*	*comp*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	*0,00*		
105	*Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo*	*comp*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	*0,00*		
	TOTALI TITOLO	***comp***	***165.250,00***	***165.250,00***	***165.250,00***
		cassa	***208.146,19***		







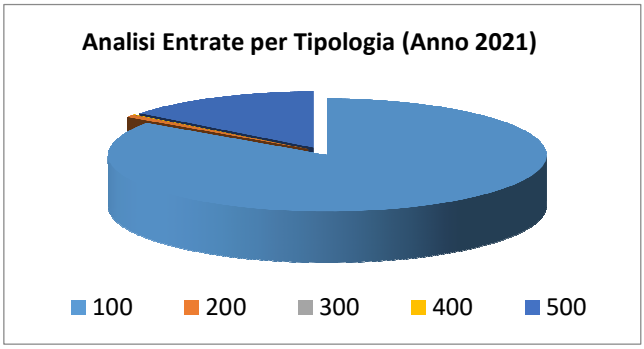
A decorrere dall'anno 2011 si è verificata la riduzione dei trasferimenti erariali sostituito con il fondo sperimentale di riequilibrio e a decorrere dal 2013 con il fondo di solidarietà comunale.
Viene mantenuto un trasferimento statale relativo al rimborso minor gettito IMU terreni agricoli e beni merce.

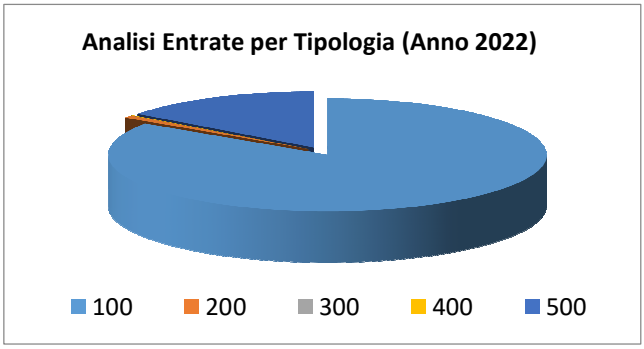
I contributi regionali consolidati da anni ed erogati anche per funzioni delegate riguardano: il sostegno alla locazione, le borse di studio, il rimborso libri alunni scuole medie, i libri di testo, le funzioni trasferite servizi sociali, baby parking, la tutela del territorio e dell'ambiente.

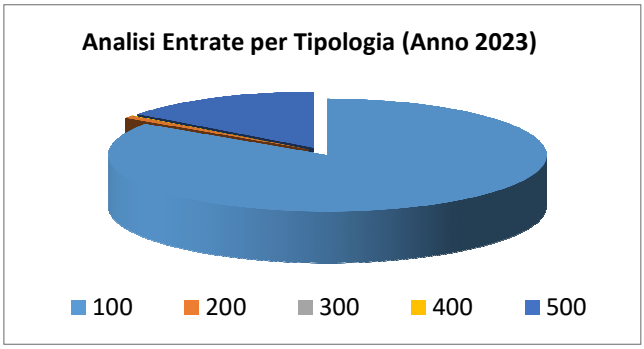
In rapporto alle funzioni delegate l'assistenza scolastica è delegata dalla Provincia.

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			*Anno 2021*	*Anno 2022*	*Anno 2023*
100	*Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni*	*comp*	*2.298.700,00*	*2.249.700,00*	*2.249.700,00*
		cassa	*2.642.908,59*		
200	*Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti*	*comp*	*20.000,00*	*20.000,00*	*20.000,00*
		cassa	*110.134,88*		
300	*Interessi attivi*	*comp*	*100,00*	*100,00*	*100,00*
		cassa	*100,00*		
400	*Altre entrate da redditi da capitale*	*comp*	*3.500,00*	*3.500,00*	*3.500,00*
		cassa	*3.500,00*		
500	*Rimborsi e altre entrate correnti*	*comp*	*395.150,00*	*394.560,00*	*394.560,00*
		cassa	*573.637,64*		
	TOTALI TITOLO	***comp***	***2.717.450,00***	***2.667.860,00***	***2.667.860,00***
		cassa	***3.330.281,11***		







MENSA SCOLASTICA

Con deliberazione G.C. n. 107 del 08.07.2020 sono state approvate le tariffe per l'anno scolastico 2020/2021

1) Prezzo base di ciascun buono mensa giornaliero per la refezione scolastica fruita da **residenti** nel Comune di Moretta: **€ 4,40**;
2) Prezzo base di ciascun buono mensa giornaliero per la refezione scolastica fruita da **non residenti** nel Comune di Moretta: **€ 5,70**;
3) Nuclei familiari residenti a Moretta con redditi da lavoro dipendente o pensione, autonomo o misto con:
   ISEE ricompreso tra zero ed € 2.500,00 costo del singolo buono mensa € 1,50
   ISEE ricompreso tra € 2.500,01 ed € 5.000,00 costo del singolo buono mensa € 2,50
   ISEE ricompreso tra € 5.000,01 ed € 7.500,00 costo del singolo buono mensa € 3,00
   ISEE ricompreso tra € 7.500,01 ed € 10.000,00 costo del singolo buono mensa € 3,50

4) Modulazione tessere iscrizione:
   € 12,00 per il primo figlio iscritto al sevizio mensa
   € 10,00 per il secondo figlio iscritto al servizio mensa
   € 5,00 per il terzo figlio ed oltre iscritto al servizio mensa

CASA DI RIPOSO

Con deliberazione G.C. n. 194 del 02.12.2020 sono confermate le rette della Casa di Riposo "Villa Loreto":

RETTE CASA DI RIPOSO VILLA LORETO	
Reparto RSA Convenzionati ASL quote previste dalla DGR 85 e dalle intensità Previste dalla DGR 45/2012 ospiti extra convenzione residenti ospiti extra convenzione non residenti	 € 1.700,00 € 2.030,00
Reparto R.A. e R.A.A	
Camera ad un posto	€ 1.795,00
Camera a due posti	€ 1.450,00

Camera a tre posti	€ 1.100,00
Pasto consumato da parenti nei giorni di visita	€ 12,00
Maggiorazione retta per non residenti	€ 330,00
Minialloggi	€ 790,00
Maggiorazione retta per non residenti minialloggi	€ 174,00
Maggiorazioni in base al livello d'intensità risultante dal PAI	
Retta omnicomprensiva per livello 5 bis alta intensità incrementata	€ 2.500,00
Livello 5 alta intensità	€ 600,00
Livello 4 medio alta intensità	€ 450,00
Livello 3 media intensità	€ 300,00
Livello 2 medio bassa intensità	€ 150,00
Livello 1 bassa intensità	nessuna integrazione

UTILIZZO PALESTRE

Vengono confermate le tariffe per l'utilizzo delle palestre comunali approvate con deliberazione G.C. 33 del 02.03.2017:

Associazioni Morettesi
Adulti. € 6,00/ora senza riscaldamento
€ 8,00/ora con riscaldamento
€ 10,00/ora con riscaldamento e docce

Associazioni Giovanili (fino a 18 anni)
Gratuito per attività promozionali (federazione)

Associazioni non Morettesi
Adulti: € 27,00/ora con riscaldamento e docce

SANZIONI AMMINISTRATIVE

PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA
art. 208 comma 4, D.Lgs. 30-04-1992 n. 285 - art. 53 c. 20, Legge 388/2000
art. 142 c. 2 Legge n. 120 del 29.07.2010

Con deliberazione GC. N. 196 del 02.12.202 sono state destinate le sanzioni per violazioni al codice della strada.

ENTRATA
Risorsa 3.01.0252 Proventi da sanzioni amministrative *€ 20.000,00*

Di cui:
Sanzioni da accertamento violazioni limiti massimi di velocità (art.142 c. 12bis cds) *€ 5.000,00*
Sanzioni amministrative (art. 208 c. 1 cds) *€ 15.000,00*

SPESA

1.Destinazione del 50% dei proventi ai sensi di commi 4 e 5 dell'art. 208 Dlgs 285/1992 al netto della quota destinata ad altri enti per miglioramento della circolazione stradale e potenziamento segnaletica risulta pari a Euro 2.500,00 e destinazione del 50% dei proventi ai sensi dell'art. 142 del D.lgls 285/92 modificato dall'art.25 della Legge 120/2010 risulta pari a Euro 7.500,00.

10.05.01 Voce 2770 acquisto di beni € 7.500,00

2.Destinazione proventi velox all'ente proprietario della strada

1.03.01.05 Trasferimento alla Provincia € 500,00

ESTATE RAGAZZI

Gli stanziamenti di bilancio sono stati previsti in linea con i consuntivi entrate/spesa degli anni precedenti ad esclusione dell'anno 2020 colpito dalla pandemia COVID 19.
Se verrà mantenuto lo stato emergenziale anche nell'estate 2021, si confermeranno le tariffe applicate nell'anno 2020 e verranno modificati gli stanziamenti con apposita variazione di bilancio.

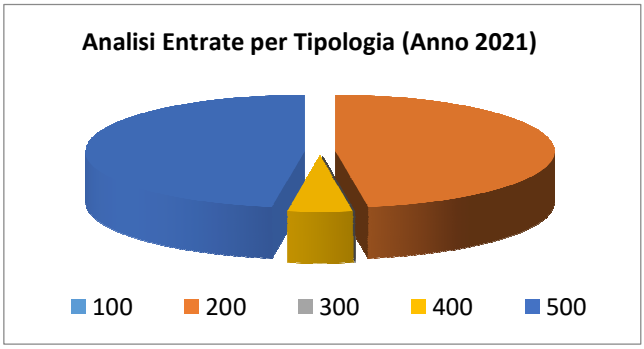
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2021

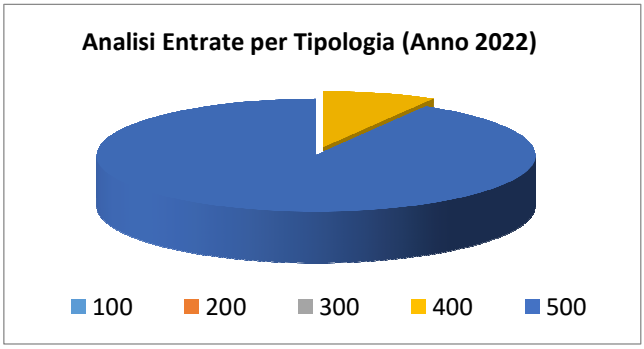
Con deliberazione n. 197 del 02.12.2020 è stata determinata la destinazione dei costi dei vari servizi a domanda individuale. La copertura dei costi annuale in media risulta del 98,42%.

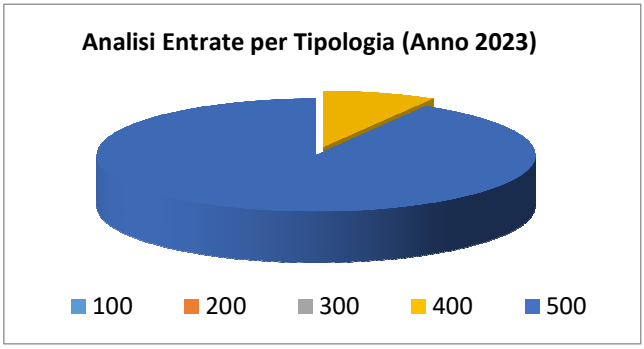
SERVIZIO	RICAVI	COSTI	% copertura
Casa di Riposo	1.843.400,00	1.819.542,39	101,31
Mensa scolastica	120.000,00	160.975,84	74,55
Utilizzo palestre	2.800,00	9.000,00	31,11
Estate ragazzi	27.000,00	30.320,00	89,05
Locali comunali utilizzati per riunioni non istituzionali	5.000,00	10.520,00	47,53
TOTALE	**1.998.200,00**	**2.030.358,23**	**98,42**

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			*Anno 2021*	*Anno 2022*	*Anno 2023*
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	100.000,00	0,00	0,00
		cassa	279.272,18		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	30.853,17		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	11.068,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	100.000,00	110.000,00	110.000,00
		cassa	100.000,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**210.000,00**	**120.000,00**	**120.000,00**
		cassa	**421.193,35**		







CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Ai sensi dell'art. 1 commi 29-39 della Legge 160/2019 è previsto un contributo statale annuo pari a Euro 50.000,00 e successivamente integrato di ulteriori 50.000,00 per l'anno 2021 con il D.L. 104/2020 art. 47 per opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.
Nell'anno 2021 sono previsti in entrata Euro 100.00,00 destinati ad interventi di manutenzione straordinaria delle strade.

ENTRATE DA CONCESSIONI CIMITERIALI

E' prevista un'entrata da proventi concessioni cimiteriali (aree e parte dei loculi) destinata al finanziamento delle spese in conto capitale:

Anno 2021: 45.0000 euro (di cui 35.000,00 loculi cimiteriali)

Anno 2022: 10.000,00 euro

Anno 2023: 10.000,00 euro

E' prevista un'entrata da proventi concessioni loculi cimiteriali destinato al finanziamento della spesa corrente.

Anno 2021: 40.000,00 euro

Anno 2022: 40.000,00 euro

Anno 2023: 40.000,00 euro

ENTRATE DA ONERI DI URBANIZZAZIONE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.
Le entrate da concessioni edilizie previste nel triennio 2021-2023 risultano:
2021 100.000,00 euro
2022 110.000,00 euro
2023 110.000,00 euro

Oneri di Urbanizzazione	***2021***	***2022***	***2023***
Parte Corrente	0,00	0,00	0,00
Investimenti	100.000,00	110.000,00	110.000,00

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
	TOTALI TITOLO	**comp** **cassa**	**0,00** **0,00**	**0,00**	**0,00**

Negli ultimi cinque anni l'Ente non ha fatto uso di anticipazione di Tesoreria.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è il seguente:

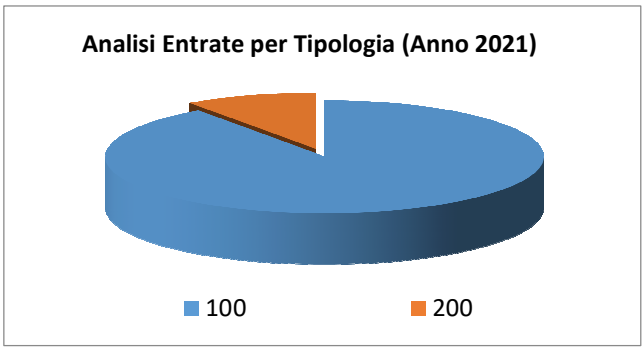
Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) 4.747.927,63

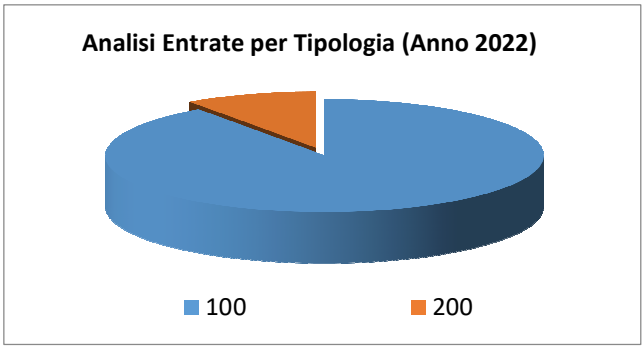
Limite 5/12 1.978.303,18

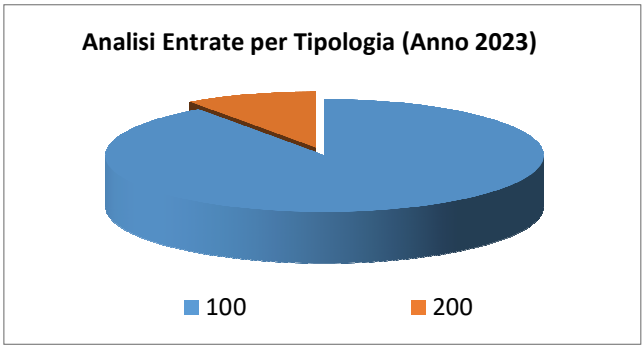
L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione.
L'art. 68 del Disegno di Legge di Bilancio 2020 dispone, per gli anni 2020, 2021 e 2022, l'elevazione da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			*Anno 2021*	*Anno 2022*	*Anno 2023*
100	Entrate per partite di giro	comp	685.000,00	685.000,00	685.000,00
		cassa	993.050,72		
200	Entrate per conto terzi	comp	74.000,00	74.000,00	74.000,00
		cassa	105.691,47		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**759.000,00**	**759.000,00**	**759.000,00**
		cassa	**1.098.742,19**		







B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

E' stata effettuata un'attenta ricognizione di tutte le voci significative di spesa corrente e gli stanziamenti proposti per il triennio 2021-2023 sono contenuti nello stretto indispensabile per assicurare un adeguato livello di operatività dei servizi essenziali.

Considerato che l'intero Paese è stato duramente messo alla prova dall'emergenza Covid 19, e che ha avuto molteplici ripercussioni anche sotto il profilo sociale, economico, imprenditoriale e produttivo, l'amministrazione ha come obiettivo quello di garantire servizi adeguati al fabbisogno delle famiglie e della popolazione.

Durante l'anno scolastico 2020/2021

il servizio mensa è garantito a tutti i bambini della scuola dell'Infanzia e agli alunni iscritti al tempo pieno della Scuola primaria e della Scuola Secondaria Inferiore;

il servizio alle autonomie è interamente finanziato nel bilancio comunale garantendo l'assistenza a tutte lo ore richieste.

Per il servizio Casa di Riposo viene assicurata la continuità negli standard di servizio procedendo con la proroga dei contratti in essere. Trovandosi in un periodo particolarmente complesso a causa dell'emergenza COVID 19, l'amministrazione comunale deve attuare nuovi piani di azione necessari a continuare a garantire e ad assicurare il corretto funzionamento dei servizi di cura e di assistenza con il duplice obiettivo di proteggere gli anziani ricoverati ed il proprio personale, e nel contempo, di mantenere attiva la comunicazione tra familiari ed ospiti. In un contesto così complesso obiettivo dell'amministrazione è quello di garantire il benessere degli ospiti della propria struttura residenziale, la continuità e la stabilità della loro quotidianità, il corretto funzionamento dei servizi di cura. Proprio questa necessità di continuare a garantire lo status quo ante ed una situazione di protezione e di tutela ha indotto questa amministrazione a non dare avvio, nel periodo emergenziale, ad alcuna procedura di gara nel timore sia di dover consentire accessi in struttura da parte di soggetti estranei al contesto per garantire eventuali sopralluoghi sia di dover, all'esito della gara, gestire un eventuale cambiamento di assetto organizzativo e di personale che sicuramente sarebbe stato, in questo particolare momento, destabilizzante per gli ospiti della struttura, tenuto conto della loro fragilità.

Tenuto conto che l'attuale struttura della Casa di Riposo necessita di rilevanti interventi di adeguamento strutturale per renderla conforme ai dettami della DGR 45 30.07.2012 n. 45-4248, alle possibili soluzioni emerse da precedenti provvedimenti si affianca un elemento di novità rappresentato dal deposito in data 27.08.2020 prot. 6189 di una proposta relativa alla realizzazione in concessione della progettazione, costruzione e gestione di una RSA di 88 posti e di un poliambulatorio mediante finanza di progetto, ai sensi dell'art. 183 c. 15 del Dlgs 50/2016.

- **Quadro di sintesi dato storico e previsione. Per titoli**

	Dato storico			Nuova programmazione		
Titoli	2018 (imp)	2019 (imp)	2020 (prev)	2021	2022	2023
1° Spese correnti	4.270.120,58	4.450.219,77	5.121.412,78	4.569.000,00	4.611.110,00	4.605.710,00
2° Spese conto capitale	1.337.361,75	996.839,52	2.685.610,09	245.000,00	120.000,00	120.000,00
4° Rimborso prestiti	240.617,52	263.095,44	130.200,00	275.500,00	211.800,00	217.200,00
5° Chiusura anticipaz. ricevute da tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7° Uscite per conto terzi e partite di giro	427.741,12	568.668,87	749.000,00	759.000,00	759.000,00	759.000,00
Totale	6.275.840,97	6.278.823,40	8.686.222,87	5.848.500,00	5.701.910,00	5.701.910,00

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con il D.L. 30/04/2019 n°34 e, precisamente, con l'art. 33 "Assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei Comuni in base alla sostenibilità sono state introdotte, al comma 2, modifiche ai criteri assunzionali dei Comuni che prevedono, oltre all'obbligo di coerenza con i piani triennali di fabbisogno del personale e di rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, l'obbligo di rispetto di un limite di spesa complessiva di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al "valore soglia", definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del Fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.
La citata disposizione rinviava, però, la sua concreta applicabilità all'adozione di un decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato- Città ed Autonomie Locali, con il quale avrebbero dovuto essere individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i Comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore.
In data 17/03/2020 è stato emanato il D.M. recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" pubblicato in G.U. 27/04/2020 n°108 il quale individua, per i Comuni di fascia demografica d), con un numero di abitanti da 3.000 a 4.999, cui appartiene il Comune di Moretta, quanto segue:

1) a decorrere dal 20/04/2020 il valore soglia di massima spesa di personale rapportata alle entrate correnti ai sensi dell'art. 4 co. 2 del DM è fissato nel limite del 27,20% (tab 1)
2) in sede di prima applicazione, per l'anno 2020, il limite massimo di incremento della spesa del personale è fissato nel valore percentuale del 19% come indicato in Tab.2 che riporta anche le percentuali di incremento degli anni successivi fino al 2024 con la precisazione che la percentuale individuata in ciascuna annualità successiva alla prima ingloba la percentuale degli anni precedenti;

L'art. 2 del DM 17/03/2020 specifica le seguenti definizioni:

a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del DLgs 267/2000 nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata;

Di conseguenza il quadro normativo in materia di spesa del personale degli enti locali risulta mutato in modo considerevole;

Richiamata la DCC n°8 del 07/05/2020 con la quale è stato licenziato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019 e che, pertanto, a tale rendiconto bisogna fare riferimento per quanto concerne gli impegni di competenza per la spesa di personale mentre la media accertamenti entrate riguarderà il triennio 2017/2018/2019 al netto della previsione assestata Fondo crediti dubbia esigibilità anno 2019 per quanto concerne le entrate correnti;

Dal rendiconto 2019 emerge che,

a) E' stato rispettato il limite di cui all'art.1 co. 557 L.296/2006 e ss.mm.ii;
b) Il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti ai sensi dell'art. 4 DM 17/03/2020 pari a 18,93%;
c) Nell'anno 2019 la spesa del personale, come rilevabile dall'ultimo rendiconto approvato, ai sensi dell'art. 2 DM 17/03/2020 ammonta ad € 850.010,49;

Ai sensi dell'art. 3 co. 5 sexies D.L. 90/2014 come inserito dall'art. 14 bis co.1 lett. b D.L. 28/01/2019 n°4 convertito dalla L.28/03/2019 n°26 "Per il triennio 2019/2021 nel rispetto della programmazione del fabbisogno di personale e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatasi nell'anno precedente sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn over":

Si rileva che, per il Comune di Moretta:

1) il valore soglia di massima spesa di personale ex. art. 4 DM 17/03/2020 è pari ad € 1.221.602,94 (27,20 % della media aritmetica delle entrate correnti rilevata dagli ultimi 3 rendiconti approvati, al netto del FCDE);
2) la capacità assunzionale del 2020 è pari ad € 161.502,00 (19% di 850.010,49) teoricamente incrementabile delle facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 ai sensi dell'art. 5 DM 17/03/2020;
3) le facoltà assunzionali residue di cinque anni antecedenti al 2020 sono pari a zero;

Di da atto che la spesa di 92.138,74 programmata con le DDGC n°195/2019 e 62/2020 per le assunzioni 2020 è inferiore al valore di capacità assunzionale di cui al DM 17/03/2020 e, sommata alla spesa del personale di cui al rendiconto 2019 (impegni di spesa al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP) pari ad € 850.010,49 rispetta il valore soglia di massima spesa del personale ai sensi dell'art. 4 DM 17/03/2020 pari ad € 1.221.502.94.

Con la deliberazione DGC n° 201 del 02/12/2020 relativa al fabbisogno del personale 2021-2023 è programmata l'assunzione di n. 1 operaio/cantoniere cat. B1 18h/sett

1) n° 1 operaio/cantoniere cat. B 18h/sett.

Nell'anno 2021 è previsto l'utilizzo di contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali causate dalla pandemia Covid 19.

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI (ART. 33, COMMA 4, D.L. 34/2019 - D.P.C.M. 17/03/2020
1) Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6; tabelle 1 e 3

COMUNE DI	MORETTA
POPOLAZIONE	4200
FASCIA	D
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	27,20%
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	31,20%

Fascia	**Popolazione**	**Tabella 1 (Valore soglia più basso)**	**Tabella 3 (Valore soglia più alto)**
a	0-999	29,50%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	31,60%
h	250000-14999999	28,80%	32,80%
i	1500000>	25,30%	29,30%

2) Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2

	IMPORTI		DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2019		850.010,49	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2017	4.371.834,43	4.529.287,29	definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2018	4.467.469,80		
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2019	4.748.557,63		
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2019		38.100,00	
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI		**18,93%**	

3) Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

Caso A: Comune con % al di sotto del valore soglia più basso

	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2019	850.010,49	Art. 4, comma 2
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	**1.221.602,94**	
INCREMENTO MASSIMO	371.592,45	

Incremento annuo della spesa di personale fino al 2024:

Fascia	Popolazione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Fascia	Popolazione	Anno 2020
a	0-999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%	a	0-999	23,00%
b	1000-1999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%	b	1000-1999	23,00%
c	2000-2999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%	c	2000-2999	20,00%
d	3000-4999	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	29,00%	d	3000-4999	19,00%
e	5000-9999	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%	e	5000-9999	17,00%
f	10000-59999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%	f	10000-59999	9,00%

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE	***VALORI***	***RIFERIMENTO D.P.C.M.***
SPESA DI PERSONALE ANNO 2019	*850.010,49*	*Art. 5, comma 1*
% DI INCREMENTO ANNO 2020	*19,00%*	
% DI INCREMENTO ANNO 2021	*24,00%*	
INCREMENTO	*204.002,52*	
RESTI ASSUNZIONALI ANNI 2015-2019		*Art. 5, comma 2*
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2020	*204.002,52*	

Controllo limite (*):

PROIEZIONE SPESA DI PERSONALE ANNO 2021	*891.550,00*
PREVISIONE ASSUNZIONE N. 1 DIP CAT. B1 50% PT 12 MESI	*13.303,00*

SPESA MASSIMA DI PERSONALE	*1.221.602,94*
DIFFERENZA	*- 316.749,94*

(*) La spesa di personale dell'anno, comprensiva della capacità assunzionale consentita, non può superare la spesa massima art. 4, comma 1

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

(Di importo pari o superiore a € 40.000 ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs 18 aprile 2016 n ° 50 come integrato dal d.m. 16 gennaio 2018 n 14).

Le Amministrazioni adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 comma 1 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al D.M. 16 gennaio 2018 n. 14. Il programma biennale riporta l'ordine di priorità stabilito dal comma 10 art. 6 del D.M. 14, e in particolare sono prioritari i servizi e le forniture:

- necessari in conseguenza di calamità naturali;
- per garantire gli interessi pubblici primari;
- aggiuntivi per il completamento di forniture o servizi;
- cofinanziati con fondi europei;
- per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Le amministrazioni, nel tenere conto di tali priorità, le modificano nel caso di eventi imprevedibili o calamitosi, o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

Ai sensi del comma 8 art. 7 del citato D.M. 14, i programmi biennali sono modificabili durante l'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, nei casi riportati dal comma stesso.

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero del le infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213 (D. Lgs. 50/2016), anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, co. 4.

Per il biennio 2021/2022 è previsto il seguente programma di acquisti di beni e servizi per forniture di importo superiore a 40.000,00 euro:

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Moretta

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0	0	0
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0	0	0
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0	0	0
stanziamenti di bilancio	0	0	0
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0	0	0
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0	0	0
altro	195.000,00	208.400,00	397.400,00
totale	195.000,00	208.400,00	397.400,00

Il referente del programma
Fino Carla, Frittoli Enrico, Gastaldo Diego

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Moretta

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
												Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9) Importo	Apporto di capitale privato (9) Tipologia	codice AUSA	denominazione	
F85001650044 202100001	2021		si	ITC16	forniture	653100 00-9	Fornitura energia elettrica anno 2021	1	Frittoli Enrico	12	si	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00	testo	codice	testo	Tabella B.2
S85001650044 202100001	2021		si	ITC16	servizi	666000 00-6	Servizio di tesoreria 2021-2025	1	Fino Carla	60	si	11.000,00	11.000,00	33.000,00	55.000,00	0,00	testo	codice	testo	Tabella B.2
S85001650044 202100002	2021		si	ITC16	servizi	804100 00-1	Assistenza alle autonomie A.S. 2021/2022	1	Gastaldo Diego	9	si	14.000,00	27.400,00	0,00	41.400,00	0,00	testo	codice	testo	Tabella B.2
F85001650044 202100002	2022		si	ITC16	forniture	653100 00-9	Fornitura energia elettrica anno 2022	1	Frittoli Enrico	12	si	0,00	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00	testo	codice	testo	Tabella B.2
												195.000,00 (12)	208.400,00 (12)	33.000,00 (12)	436.400,00 (12)	0,00				

I referenti del programma
Frittoli Enrico, Gastaldo Diego, Fino Carla

Note

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S=CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Moretta

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESEENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Frittoli Enrico, Gastaldo Diego, Fino Carla

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 (Codice Appalti) e del D.M. 16/01/2018 n° 14 le Amministrazioni adottano il programma triennale dei lavori pubblici ed i suoi aggiornamenti annuali, che contengono i lavori di importo pari o superiore a 100.000,00 € e nei quali è indicato l'elenco annuale dei lavori da avviare nella prima annualità. Il Programma Triennale costituisce il momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che gli Enti Locali predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.

L'inserimento dei lavori nel programma triennale è subordinato all'approvazione preventiva del documento di fattibilità delle alternative progettuali come descritto dall'art. 23 comma 5 dello stesso Codice, mentre l'inserimento dei lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 € nell'elenco annuale è subordinato all'approvazione preventiva del progetto di fattibilità tecnica ed economica. Parallelamente, l'art. 3 del D.M. 16/01/2018 n. 14 prevede lo stesso iter per l'inserimento nel programma triennale e nell'elenco annuale di uno o più lotti funzionali in riferimento all'importo complessivo dei lavori, che devono essere stati preventivamente approvati nel loro complesso.

Il programma triennale riporta il livello di priorità dei singoli interventi previsti, secondo l'ordine stabilito dall'art. 3 comma 11 del citato D.M. 14:

- Lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali;
- Completamento delle opere incompiute di cui all'art. 4 del D.M. 14 del 2018;
- Manutenzione e recupero del patrimonio esistente;
- Progetti definitivi o esecutivi già approvati;
- Lavori cofinanziati con fondi europei;
- Lavori per i quali ricorre la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Gli Enti, nel dare attuazione ai lavori previsti nel Programma Triennale, devono rispettare le priorità ivi indicate, fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

I programmi triennali sono modificabili nel corso dell'anno, previa approvazione da parte dell'organo competente, secondo le disposizioni elencate dall'art. 5 comma 9 del citato D.M. 14; un intervento non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato quando sia reso necessario da eventi imprevedibili e calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge e regolamentari, o nel caso in cui disponga di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste al momento della formazione dell'elenco, o resesi disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie.

Il programma triennale 2021-2023 ed elenco annuale 2021 dei lavori pubblici è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 09.09.2020 con le seguenti risultanze:

ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Moretta

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	950.000,00	205.000,00	0,00	1.155.000,00
totale	950.000,00	205.000, 00	0,00	1.155.000,00

Il referente del programma
Geom. Enrico Frittoli

Note
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Moretta

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il referente del programma
Geom. Enrico Frittoli

Note
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C: in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso

c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal relativo progetto esecutivo come accennato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)
Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc….)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Moretta

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			localizzazione – CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se Immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale

Il referente del programma
Geom. Enrico Frittoli

Note
(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad indentificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale
Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione
Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione
Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Moretta

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (4)	lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia	
L85001650044202100002	L85001650044202000002	**J49G190003500004**	2021	Frittoli Enrico	SI	SI	001	004	143		07.manutenzione straordinaria	05.33-Direzionali e amministrative	Lavori di rifacimento copertura palazzo comunale	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L85001650044202100003	L85001650044202000003	**J44I19000980004**	2021	Frittoli Enrico	SI	SI	001	004	143		07.manutenzione straordinaria	05.08-Sociali e scolastiche	Scuola Materna interventi per il miglioramento sismico	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L85001650044202	L85001650044202000	**J48C190000700004**	2021	Frittoli Enrico	SI	SI	001	004	143		07.manutenzione straordinaria	05.08-Sociali e scolastiche	Scuola Elementare interventi per il miglioramento sismico	2	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		

210000 4	4																							
L850016500442021000001	L8500165004420200001	**J47D180003 7000 4**	2022	Frittoli Enrico	SI	SI	001	004	143		09.manutenzione straordinaria	05.08-Sociali e scolastiche	Riqualificazione energetica fabbricato scuola secondaria di primo grado " G.B.Balbis	2	0,00	205.000,00	0,00	0,00	205.000,00	0,00		0,00		
															950.000,00	205.000,00	0,00	0,00	1.155.000,00	0,00		0,00		

Il referente del programma
Geom Enrico Frittoli

Note
(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma Triennale				
Responsabile del procedimento				
Codice fiscale del responsabile del procedimento		formato cf		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	*primo anno*	*secondo anno*	*terzo anno*	*Annualità successive*
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Moretta

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Interven aggiunto variato seguito d modifica programm (*)
											codice AUSA	denominazione	
L85001650044202100002	**J49G19000350004**	Lavori di rifacimento copertura palazzo comunale	Frittoli Enrico	300.000,00	300.000,00	CPA	2	SI	SI	2			
L85001650044202100003	**J44I19000980004**	Scuola Materna interventi per il miglioramento sismico	Frittoli Enrico	300.000,00	300.000,00	ADN	2	SI	SI	4			
L85001650044202100004	**J48C19000070004**	Scuola Elementare interventi per il miglioramento sismico	Frittoli Enrico	350.000,00	350.000,00	ADN	2	SI	SI	2			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
Geom. Enrico Frittoli

Tabella E.1
ADN – Adeguamento normativo
AMB – Qualità ambientale
COP – Completamento Opera Incompiuta
CPA – Conservazione del patrimonio
MIS – Miglioramento e incremento di servizio
URB – Qualità urbana
VAB – Valorizzazione beni vincolati
DEM – Demolizione Opera Incompiuta
DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili
Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Moretta

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Geom. Enrico Frittoli

(1) breve descrizione dei motivi

Le risorse straordinarie (dal Titolo 4° dell'entrata), di cui si dispone nel triennio 2021-2023, assommano a complessivi € 485.000,00 ritenuti accertabili secondo quanto riportato nel seguente prospetto:

ENTRATE STRAORDINARIE TRIENNIO 2021-2023				
Contributo Stato ex comma 29, art. 1, Legge 160/2019 e art. 47 DL 104/2020	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
Proventi derivanti da concessioni cimiteriali	45.000,00	10.000,00	10.000,00	65.000,00
Proventi derivanti dalle concessioni edilizie	100.000,00	110.000,00	110.000,00	320.000,00
	245.000,00	120.000,00	120.000,00	485.000,00

Le risorse straordinarie previste per il triennio 2021-2023 vengono destinate alla realizzazione dei seguenti interventi:

SPESE IN CONTO CAPITALE TRIENNIO 2021-2023				
Oggetto	Importo 2021	Importo 2022	Importo 2023	Totale triennio
Trasferimenti oneri secondari per manutenzione straordinaria edifici di culto	6.000,00	5.000,00	5.000,00	16.000,00
Acquisto attrezzature informatiche	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
Acquisto arredi	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00

Manutenzione straordinaria della viabilità veicolare e pedonale	209.000,00	100.000,00	100.000,00	270.000,00
Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	15.000,0	15.000,00	15.000,00	45.000,00
TOTALE	245.000,00	120.000,00	120.00,00	485.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti investimenti:

VOCE DI SPESA	INVESTIMENTO	IMPEGNATO	PAGATO	DA PAGARE
7130/2/3	Miglioramento sismico Progettazione Scuola Elementare	32.162,49	0,00	32.162,49
7830/2/2	Rifacimento campo da calcio a 11 (Euro 680.000,00)	1.575,00	0,00	1.575,00
8230/2/4	Realizzazione ciclovia Eurovelo 8 – Lavori di messa in sicurezza di tratti tracciati fra i Comuni di Airasca Volvera e Moretta	405.664,52	144.193,17	261.471,35
8330/2/1	Lavori di efficientamento energetico	59.256,85	0,00	59.256,85
9330/2/3	Progettazione adeguamento funzionale Casa di riposo Villa Loreto progettazione preliminare definitiva ed esecutiva.	145.020,26	91.428,89	53.591,37
9530/2/1	Progettazione costruzione nuovi loculi e relazione geologica	6.100,16	0,00	6.100,16

9590/2/2	*Costruzione loculi cimiteriali*	*152.136,22*	*0,00*	*152.136,22*

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Con deliberazione C.C. n. 57 del 30.12.2008 è stato approvato il programma per l'affidamento di incarichi studio, ricerca e consulenza a soggetti estranei all'amministrazione comunale.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibrio Economico-Finanziario		*Anno 2021*	*Anno 2022*	*Anno 2023*
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		*750.000,00*		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	*(+)*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	*(-)*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	*(+)*	*4.879.500,00*	*4.822.910,00*	*4.822.910,00*
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	*(+)*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	*(-)*	*4.569.000,00*	*4.611.110,00*	*4.605.710,00*
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*50.200,00*	*49.400,00*	*49.400,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	*(-)*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	*(-)*	*275.500,00*	*211.800,00*	*217.200,00*
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		***35.000,00***	***0,00***	***0,00***
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	*(+)*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	*(+)*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	*(-)*	*35.000,00*	*0,00*	*0,00*
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	*(+)*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		***0,00***	***0,00***	***0,00***
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	*(+)*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	*(+)*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	*(+)*	*210.000,00*	*120.000,00*	*120.000,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	*(-)*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	*(-)*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	*(-)*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	*(-)*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	*(-)*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	*(+)*	*35.000,00*	*0,00*	*0,00*
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	*(-)*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	*(-)*	*245.000,00* *0,00*	*120.000,00* *0,00*	*120.000,00* *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	*(-)*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	*(+)*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE ***Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E***		***0,00***	***0,00***	***0,00***
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	*(+)*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	*(+)*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	*(+)*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	*(-)*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	*(-)*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	*(-)*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

EQUILIBRIO FINALE ***W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y***		***0,00***	***0,00***	***0,00***

Obiettivi DUP in materia di anticorruzione e trasparenza

Il decreto legislativo n. 97/2016 ha innovato in materia significativa per quanto concerne la tematica dell'anticorruzione, stabilendo che le disposizioni relative alle trasparenza costituiscono una specifica sezione del piano anticorruzione.

Vi è, inoltre, l'obbligo di indicare obiettivi strategici al riguardo; non solo, ma il nuovo PNA (piano nazionale anticorruzione) ha fornito anche diverse indicazioni specifiche, per quanto concerne l'ente locale in merito al "Governo del territorio".

In tale contesto, obiettivi strategici possono essere individuati come segue:

- misure volte a prevenire fatti lesivi per l'ente: controlli incrociati di "prima verifica" tra uffici e servizi, stante l'oggettiva impossibilità di rotazione del personale; segmentazione procedimentale per gli ambiti oggettivamente a maggior rischio; formazione "mirata" con riferimento anche alla normativa sanzionatoria relativa; sistemi di automatismo in ambiti particolari (es. nell'individuazione dei contribuenti da sottoporre ad accertamenti);
- misure volte a potenziare la conoscenza dei procedimenti: obbligo di informare il cittadino utente circa lo sviluppo dell'iter procedimentale e la presumibile durata; coinvolgimento dell'organo di indirizzo nell'aggiornamento del Piano anticorruzione e trasparenza;
- per quanto concerne l'ambito "Governo del territorio": adesione alle proposte di misura indicate nel nuovo PNA;
- ulteriore collegamento performance/anticorruzione;
- a margine delle sedute di consiglio comunale, nell'ambito delle "comunicazioni del Sindaco", informative al pubblico e alla stampa circa iniziative ed attività.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2021-2023 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.
Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	Denominazione		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.281.250,00	1.276.000,00	1.276.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.746.813,60		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	114.600,00	114.100,00	114.100,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	133.499,66		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	365.200,00	383.100,00	383.100,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	618.259,41		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	53.300,00	54.000,00	54.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	74.433,84		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	103.700,00	103.700,00	103.700,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	818.614,82		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	2.350,00	2.350,00	2.350,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.082,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	547.100,00	557.900,00	557.900,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	665.766,03		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	424.600,00	326.360,00	326.360,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	666.887,04		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	1.769.600,00	1.770.200,00	1.770.200,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.542.539,14		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00

		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	67.500,00	66.700,00	66.700,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	360.300,00	288.500,00	288.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	429.236,05		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	759.000,00	759.000,00	759.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.012.921,11		
	TOTALI MISSIONI	**previsione di competenza**	**5.848.500,00**	**5.701.910,00**	**5.701.910,00**
		di cui già impegnato	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		di cui fondo plur. vinc.	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		previsione di cassa	**8.712.052,70**		
	TOTALE GENERALE SPESE	**previsione di competenza**	**5.848.500,00**	**5.701.910,00**	**5.701.910,00**
		di cui già impegnato	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		di cui fondo plur. vinc.	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		previsione di cassa	**8.712.052,70**		

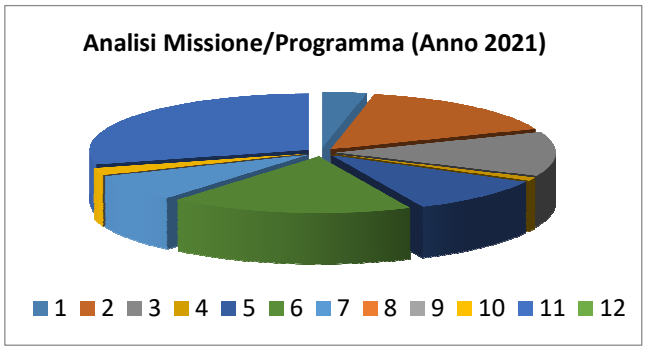
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

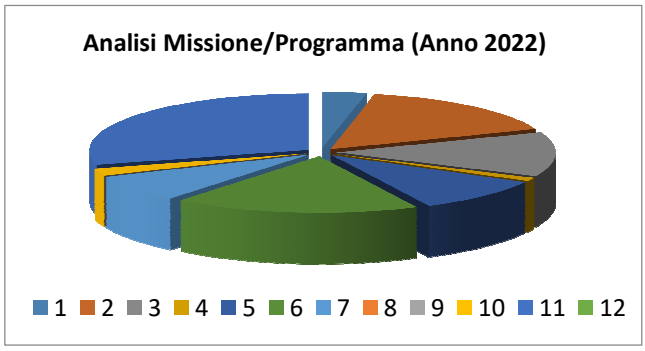
La missione 1 viene così definita:
"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

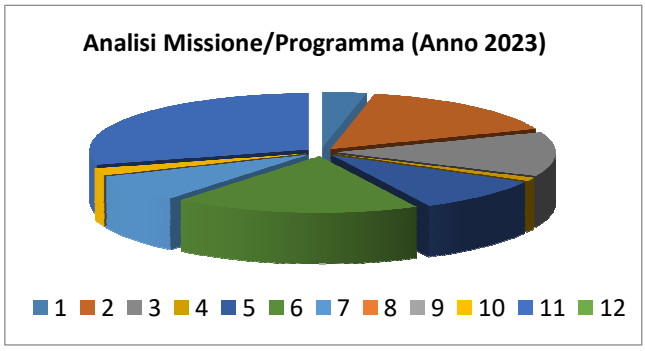
All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Organi istituzionali	comp	40.950,00	40.950,00	40.950,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	46.276,77		
2	Segreteria generale	comp	203.700,00	203.700,00	203.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	271.512,71		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	162.500,00	162.500,00	162.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	205.522,46		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	12.450,00	13.000,00	13.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	23.786,14		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	133.850,00	124.800,00	124.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	199.220,84		
6	Ufficio tecnico	comp	229.700,00	231.600,00	231.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	313.287,21		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	98.350,00	99.100,00	99.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	121.703,08		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	26.850,00	26.850,00	26.850,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	81.116,45		
11	Altri servizi generali	comp	372.900,00	373.500,00	373.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	484.387,94		
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

	TOTALI MISSIONE	*comp* *fpv* *cassa*	***1.281.250,00*** ***0,00*** ***1.746.813,60***	***1.276.000,00*** ***0,00***	***1.276.000,00*** ***0,00***







La missione 1 riguarda l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali (segreteria, anagrafe e stato civile, servizi tecnici) dei servizi statistici, delle attività per lo sviluppo dell'ente e per la comunicazione istituzionale, gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare del Comune.
Oggetto della Missione 01 è il regolare funzionamento dell'attività amministrativa propria dell'ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l'attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare inoltre il rapporto tra l'ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell'ente e le dotazioni strumentali in essere.
Continueranno nel corso del triennio per la manutenzione della proprietà immobiliari.

Ai sensi dell'art. 21 bis comma 2 d.l. 50/2017, a decorrere all'esercizio 2018, nel rispetto dell'approvazione del bilancio entro il 31 dicembre e nel rispetto del pareggio di bilancio nell'anno precedente, il Comune non è soggetto all'applicazione delle seguenti limitazioni di spese:

- Studi ed incarichi di consulenza (art. 6 c. 7 del D.L. 78/2010);
- Relazioni Pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (art. 6, comma 8 D.L. 78/2010);
- Sponsorizzazioni (art. 6 comma 13 D.L. 78/2010);
- Attività di formazione (art. 6 comma 13 D.L. 78/2010);
- Stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del 112/2008);

Inoltre ai sensi dell'art.1 c. 905 della Legge 145/2018, a decorrere dall'esercizio 2019, nel rispetto dell'approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e del bilancio consuntivo entro il 30 aprile, il Comune non è soggetto all'applicazione delle seguenti disposizioni:

- Comunicazione al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie (art. 5 c. 4 e 5 Legge 67/1987);
- Piani di razionalizzazione utilizzo dotazioni strumentali d'ufficio, autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio (art. 2 c.594 legge 2004/2007);
- Missioni e autovetture (articolo 6 c. 12 e 14 DL 78/2010);
- Attestazione che gli acquisti di immobili siano indispensabili e non dilazionabili e verifica congruità del prezzo con attestazione dell'Agenzia del demanio (art. 12 c. 1-ter D.L. 98/2011);
- Autovetture (art.5 c. 2 D.L. 95/2012);
- Locazione manutenzione di immobili.

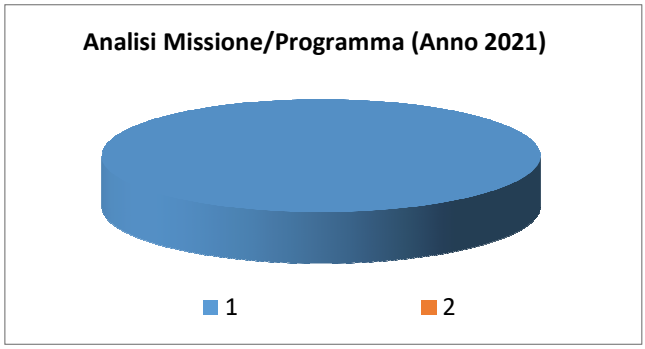
Divieto rimborso chilometrico ai dipendenti art. 6 c.12 D.l, 78/2010
Nel bilancio non è previsto il rimborso chilometrico ai dipendenti visto che la norma sopra citata disapplica gli art. 15 Legge 836/73 e 8 Legge 417/1978 (trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali e adeguamento del trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali) al personale contrattualizzato di cui al D.lgs 165/2001. Quindi non solo impedisce di disporre il rimborso chilometrico a favore dei dipendenti ma finisce con il vietare del tutto l'utilizzo del mezzo privato.

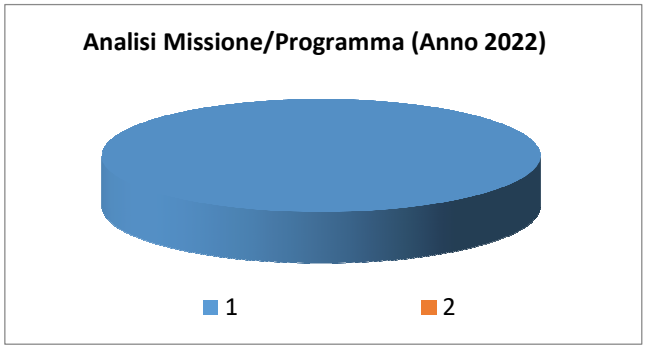
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

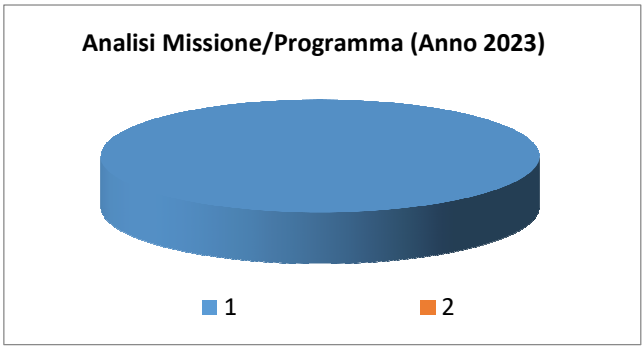
La missione 3 viene così definita:
"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

All'interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Polizia locale e amministrativa	comp	114.600,00	114.100,00	114.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	133.499,66		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**114.600,00**	**114.100,00**	**114.100,00**
		fpv	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**133.499,66**		





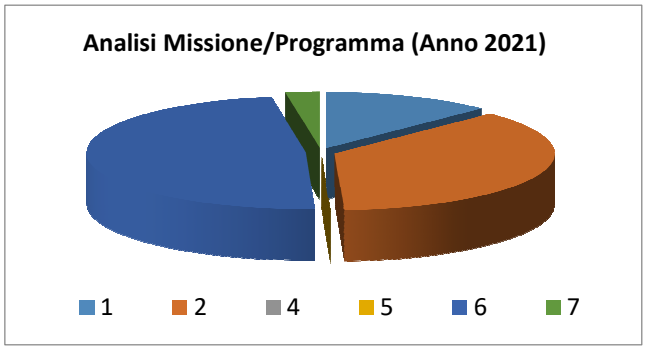

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)
1
2

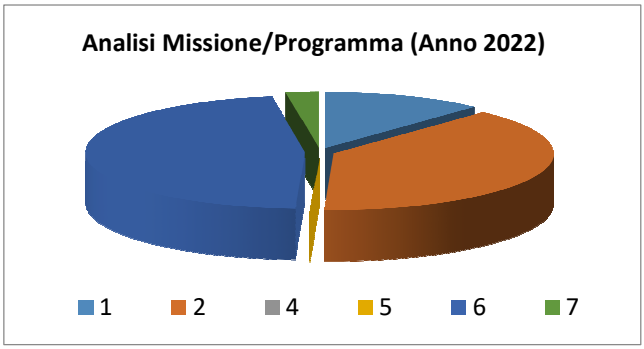
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

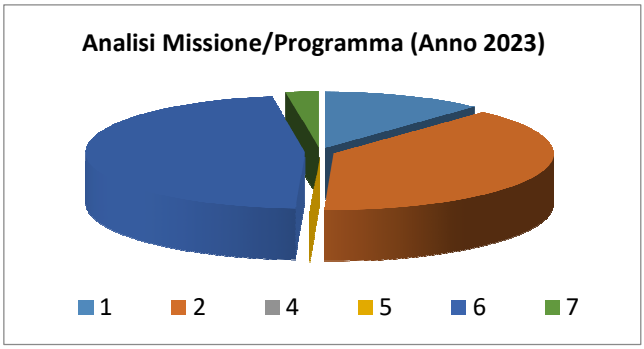
La missione 4 viene così definita: *"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."*

All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Istruzione prescolastica	comp	45.700,00	45.700,00	45.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	75.100,25		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	134.500,00	148.500,00	148.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	258.612,29		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	175.800,00	179.700,00	179.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	270.684,89		
7	Diritto allo studio	comp	9.200,00	9.200,00	9.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	13.861,98		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**365.200,00**	**383.100,00**	**383.100,00**
		fpv	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**618.259,41**		







In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:
La missione provvede a fornire i servizi istruzione e diritto allo studio che comprendono le spese di gestione e le manutenzioni ordinarie e straordinarie degli istituti scolastici (materna, elementare, e media).
Nel triennio di programmazione si ritiene di garantire i seguenti servizi, anche in collaborazione con le autorità scolastiche:
- Mensa scolastica
- Servizio di pre-ingresso
-Progetti extrascolastici
-Servizio alle autonomie
Compatibilmente con le risorse disponibili verranno concessi contributi specifici per il diritto allo studio e per il sostegno economico delle spese di funzionamento all'Istituto Comprensivo e alle Associazioni che collaborano con la scuola.

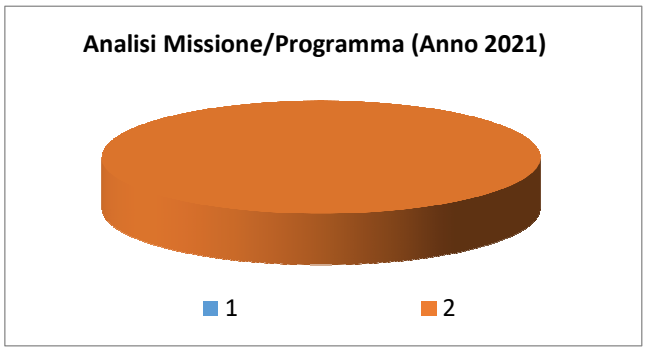
Il programma diritto allo studio comprende la gestione dell'assistenza scolastica, delle borse di studio, dei contributi scolastici.

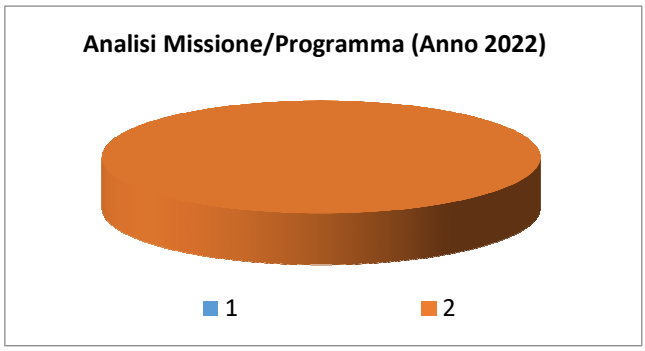
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

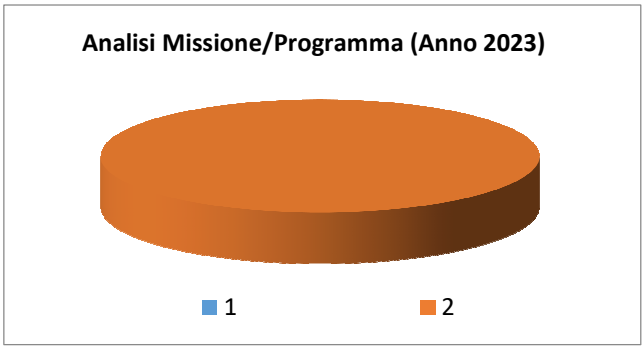
La missione 5 viene così definita:
"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti programmi:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	53.300,00	54.000,00	54.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	74.433,84		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**53.300,00**	**54.000,00**	**54.000,00**
		fpv	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**74.433,84**		







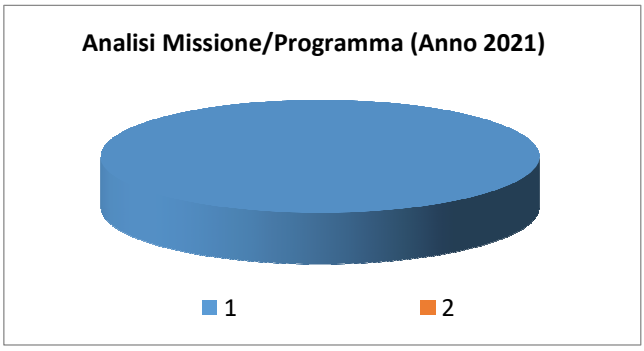
Nel triennio di programmazione si prevedono spese destinate a migliorare i seguenti servizi:
-Biblioteca
- Programmazione di eventi
-Iniziative per culturali per la valorizzazione e la tutela del paesaggio
-Mantenimento rapporti con il Paese gemellato Vouneuil –sous biard
-Evento Fiercappone
-Evento Ven co'ti

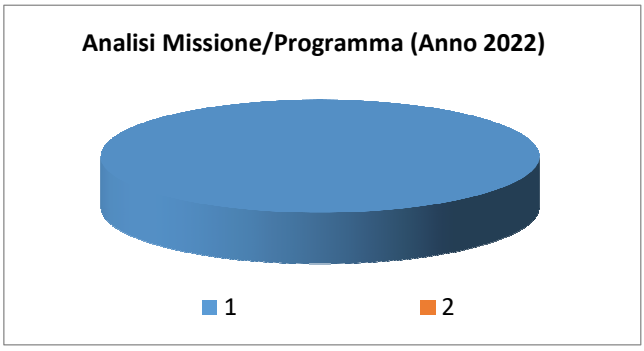
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

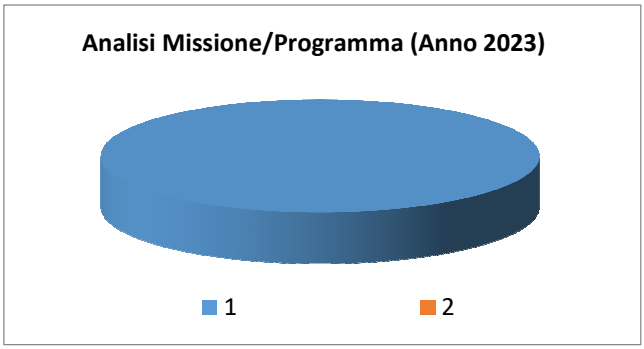
La missione 6 viene così definita:
"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Sport e tempo libero	comp	103.700,00	103.700,00	103.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	818.614,82		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**103.700,00**	**103.700,00**	**103.700,00**
		fpv	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**818.614,82**		







La missione provvede a fornire i servizi relativi alla gestione dell'Estate Ragazzi, degli avvenimenti ricreativi e sportivi, e della gestione degli impianti sportivi (comprese le spese di acquisto di beni e di manutenzione).

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita:
"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

All'interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi:

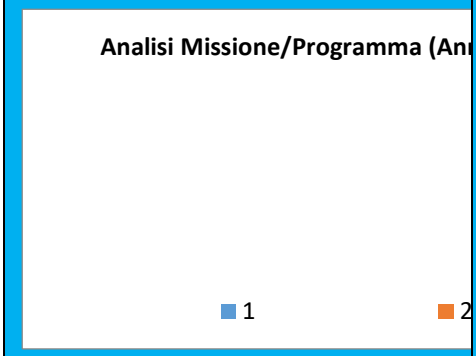
Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	*Sviluppo e la valorizzazione del turismo*	*comp*	*2.350,00*	*2.350,00*	*2.350,00*
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	*3.082,00*		
	TOTALI MISSIONE	***comp***	***2.350,00***	***2.350,00***	***2.350,00***
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	***3.082,00***		

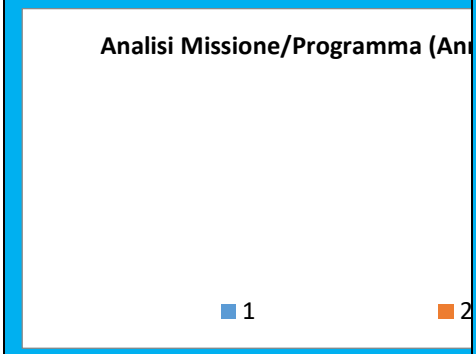
L'ente è una partecipata dell'Azienda Cuneese A.T.L.per la promozione dello sviluppo del turismo nella Provincia di Cuneo.
Viene finanziato il progetto "Via delle Risorgive" con comune capofila Villafranca P.te.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi:





			Anno 2021	*Anno 2022*	*Anno 2023*
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00

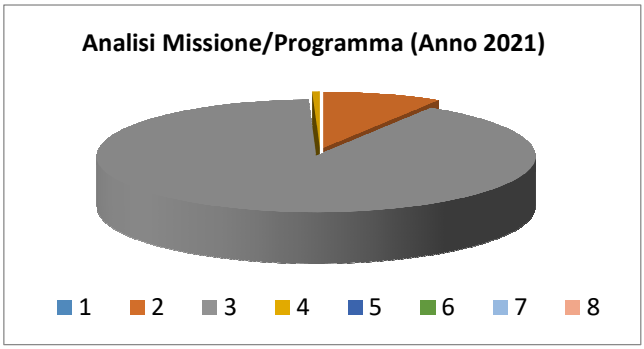
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**0,00**		

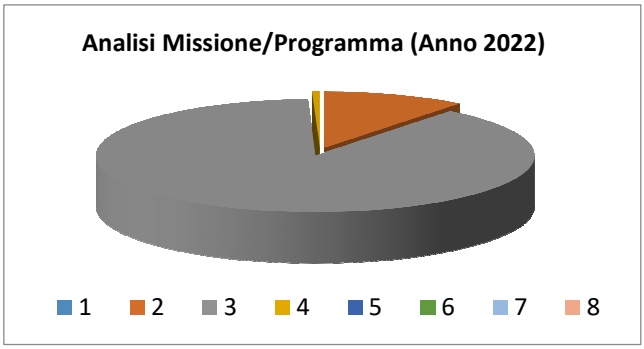
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

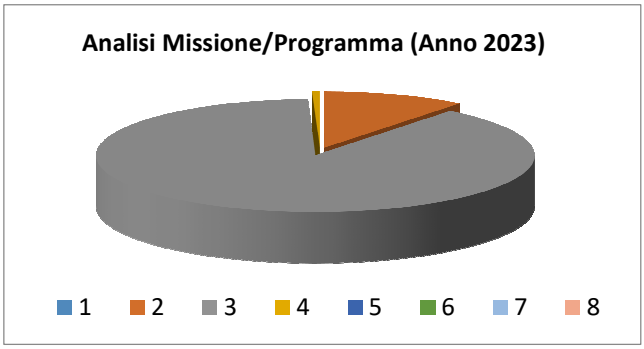
La missione 9 viene così definita:
"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	48.100,00	58.900,00	58.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	73.900,12		
3	Rifiuti	comp	496.000,00	496.000,00	496.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	580.865,91		
4	Servizio idrico integrato	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	11.000,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**547.100,00**	**557.900,00**	**557.900,00**
		fpv	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**665.766,03**		







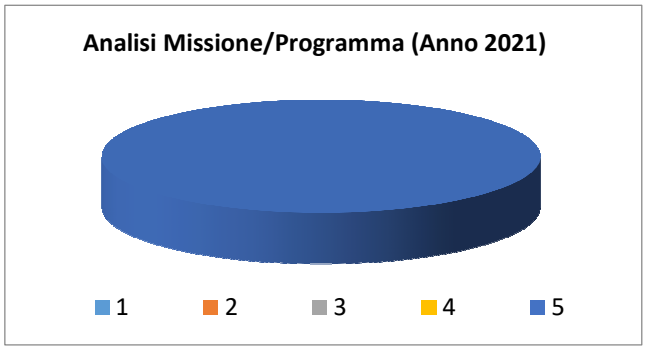
La missione 9 è relativa all'amministrazione e funzionamento delle attività e di servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio. Fanno parte di questa missione il servizio idrico integrato che attualmente è viene svolto dalla Società partecipata Alpiacque S.p.a., il servizio raccolta e trasporto rifiuti che viene gestito dal Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente, e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi e del territorio.
Sono previste le spese per la gestione del Consorzio Acquedotto Moretta Cardè e Torre San Giorgio.
E' prevista la realizzazione di un'area cani.

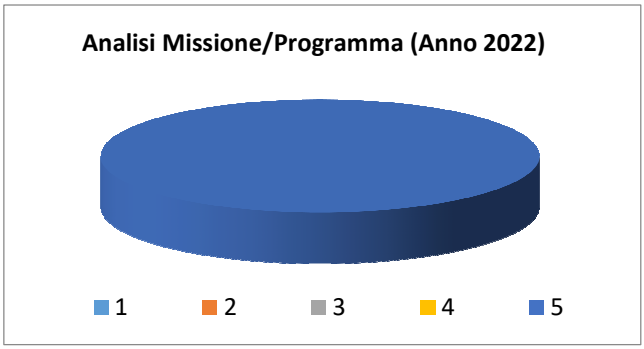
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

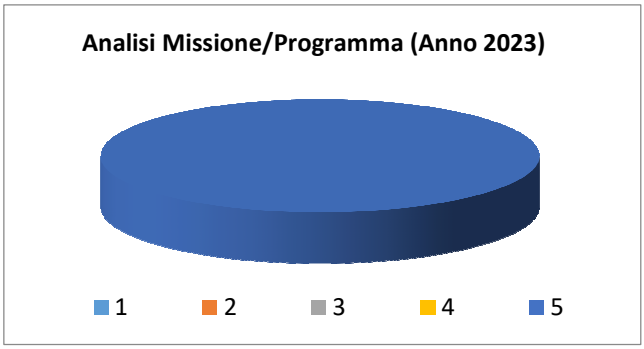
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	424.600,00	326.360,00	326.360,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	666.887,04		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**424.600,00**	**326.360,00**	**326.360,00**
		fpv	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**666.887,04**		







La missione comprende le spese relative alla manutenzione della viabilità comunale (acquisto di beni e servizi per manutenzione viabilità, segnaletica, sgombero nevi, fornitura energia e manutenzione impianti pubblica illuminazione).

La missione comprende i seguenti investimenti in conto capitale:
Anno 2021 Manutenzione straordinaria viabilità Euro 209.000,00
Anno 2022 Manutenzione straordinaria viabilità Euro 100.000,00
Anno 2023 Manutenzione straordinaria viabilità Euro 100.00,00

L'art. 47 del Decreto Agosto (D.L. 104 /2020) integra quanto previsto dall'art. 1 commi 29-39 della Legge 160/2019 in materia di contributi ai Comuni per opere pubbliche destinate all'efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, già ripartiti con decreto del 30 gennaio 2020. Con il nuovo comma 29-bis le risorse assegnate ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, pari ad Euro 50.000,00, vengono integrate di ulteriori 50.000,00 nell'anno 2021.
Si prevede di destinare il contributo statale pari a euro 100.000,00 al finanziamento del rifacimento manto bituminoso strade comunali.

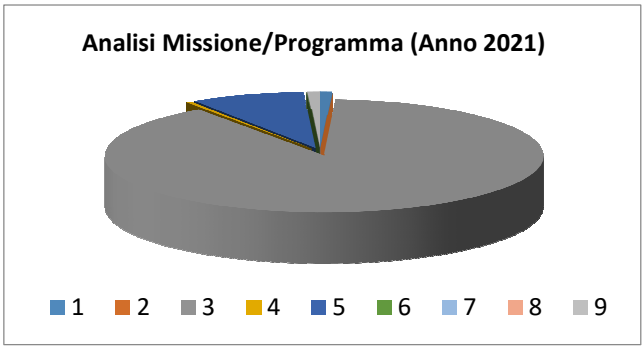
Inoltre sono previsti interventi di potenziamento all'impianto di videosorveglianza e interventi di manutenzione straordinaria all'impianto di illuminazione pubblica.

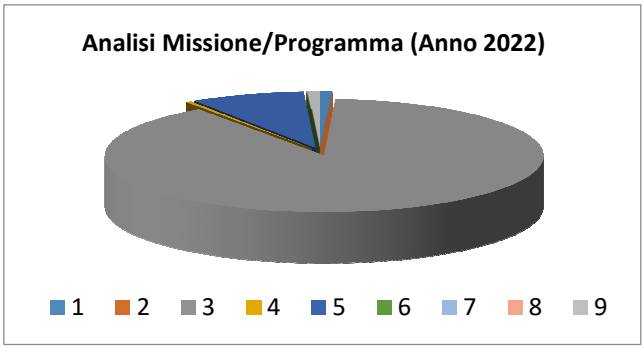
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

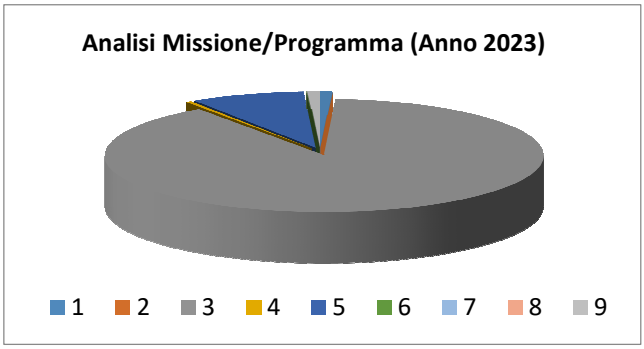
La missione 12 viene così definita:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			***Anno 2021***	***Anno 2022***	***Anno 2023***
1	*Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido*	*comp*	*15.000,00*	*15.000,00*	*15.000,00*
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	*15.000,00*		
2	*Interventi per la disabilità*	*comp*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	*0,00*		
3	*Interventi per gli anziani*	*comp*	*1.582.750,00*	*1.583.350,00*	*1.583.350,00*
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	*2.109.739,20*		
4	*Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale*	*comp*	*7.150,00*	*7.150,00*	*7.150,00*
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	*8.911,05*		
5	*Interventi per le famiglie*	*comp*	*149.200,00*	*149.200,00*	*149.200,00*
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	*157.164,00*		
6	*Interventi per il diritto alla casa*	*comp*	*500,00*	*500,00*	*500,00*
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	*500,00*		
7	*Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali*	*comp*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	*0,00*		
8	*Cooperazione e associazionismo*	*comp*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	*0,00*		
9	*Servizio necroscopico e cimiteriale*	*comp*	*15.000,00*	*15.000,00*	*15.000,00*
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	*251.224,89*		
	TOTALI MISSIONE	***comp***	***1.769.600,00***	***1.770.200,00***	***1.770.200,00***
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	***2.542.539,14***		







Le principali risorse a disposizione vengono utilizzate per soddisfare la gestione della Casa di Riposo Villa Loreto che ospita circa 78 ospiti.
Le spese di gestione della Casa di Riposo Villa Loreto riguardano l'assistenza agli anziani, la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio.
Inoltre nella missione sono previsti interventi verso i più deboli con la costituzione di un fondo sociale anti povertà, interventi sociali gestiti dal Consorzio Monviso Solidale con l'erogazione di un contributo annuale pari a Euro 125.500,00, e una convenzione con la Croce Rossa per il trasporto degli anziani della Casa di Riposo e di un disabile al Centro San Lazzaro di Saluzzo.

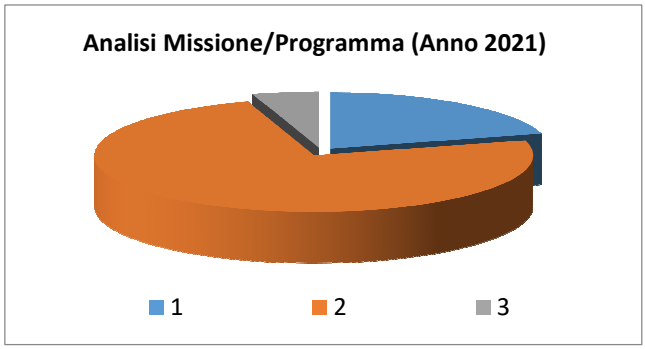
Le misure emergenziali COVID19 verranno adottate con specifiche variazioni.

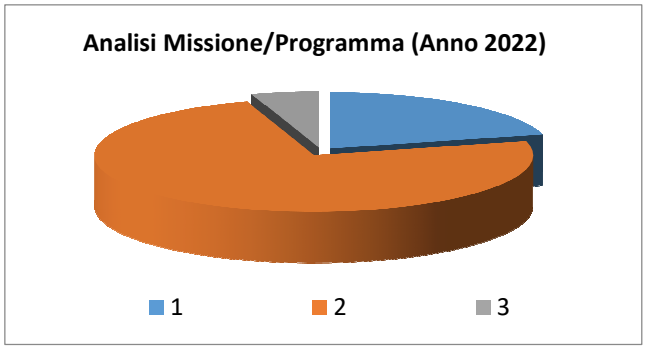
Missione 20 - Fondi e accantonamenti

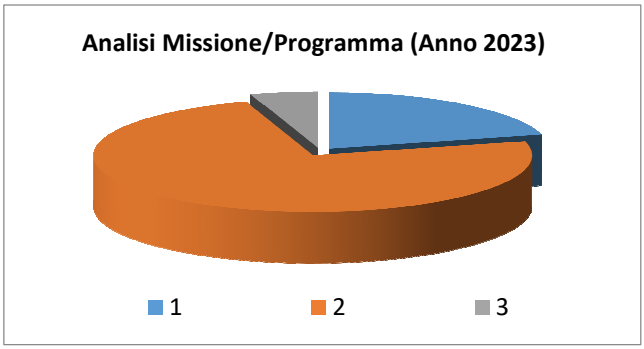
La missione 20 viene così definita:
"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Fondo di riserva	comp	14.000,00	14.000,00	14.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	50.200,00	49.400,00	49.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	3.300,00	3.300,00	3.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**67.500,00**	**66.700,00**	**66.700,00**
		fpv	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		







Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	*%*
2021	14.000,00	0,32
2022	14.000,00	0,32
2023	14.000,00	0,32

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	Importo	*%*
2021	14.000,00	

*Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità dal 2021** viene calcolato al 100% e ha le seguenti risultanze:*

	Importo	*%*
2021	*50.200,00*	*100%*
2022	*49.400,00*	*100%*
2023	*49.400,00*	*100%*

Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, nel 2021, potrà essere conteggiato nella misura del 90% se sono rispettate due condizioni:

- *Il debito commerciale residuo al 31/12/2020 sia ridotto di almeno il 10% rispetto all'anno precedente ovvero che sia non superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel corso del medesimo esercizio;*

- *Gli enti presentino un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno, rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo del dlgs 231/2002.*

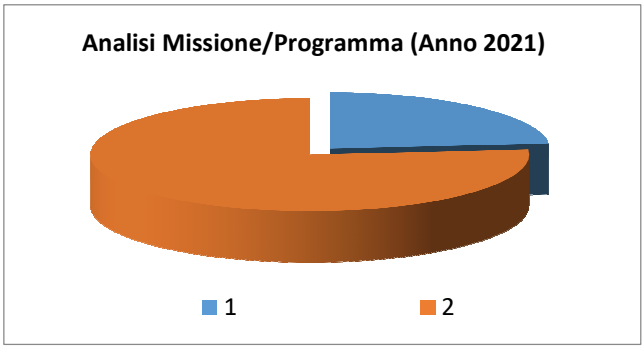
Il programma altri fondi comprende la spesa per rinnovi contrattuali e la quota TFR del Sindaco.

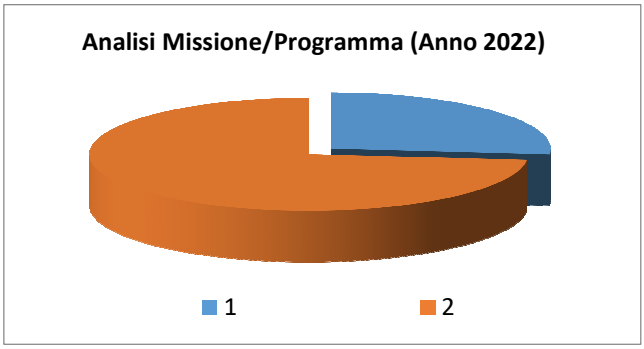
Missione 50 - Debito pubblico

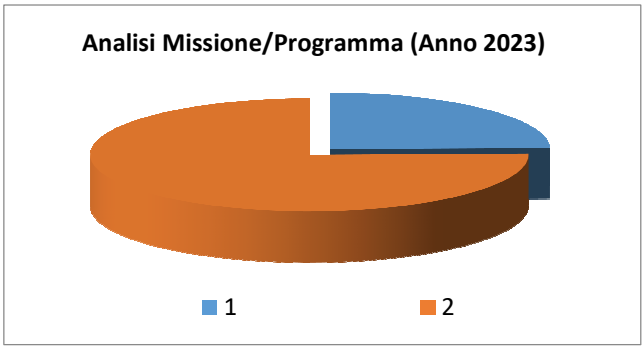
La missione 50 viene così definita:
"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	84.800,00	76.700,00	71.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	84.892,05		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	275.500,00	211.800,00	217.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	344.344,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**360.300,00**	**288.500,00**	**288.500,00**
		fpv	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**429.236,05**		







Nel triennio 2021-2023 non sono previste assunzioni di mutuo.
Le risorse a disposizione garantiscono il mantenimento degli equilibri, la copertura del debito e il rispetto dell'indice di indebitamento.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita:
"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			*Anno 2021*	*Anno 2022*	*Anno 2023*
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**0,00**		

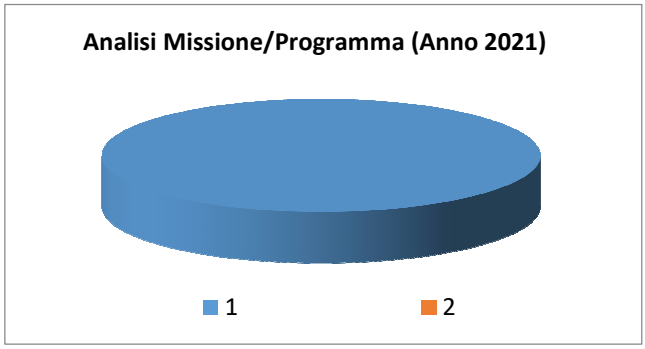
Missione non attiva.

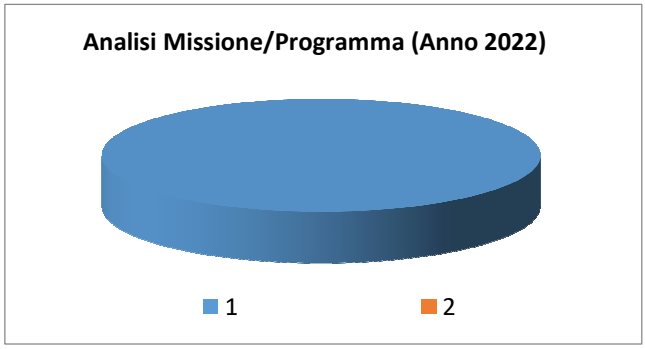
Missione 99 - Servizi per conto terzi

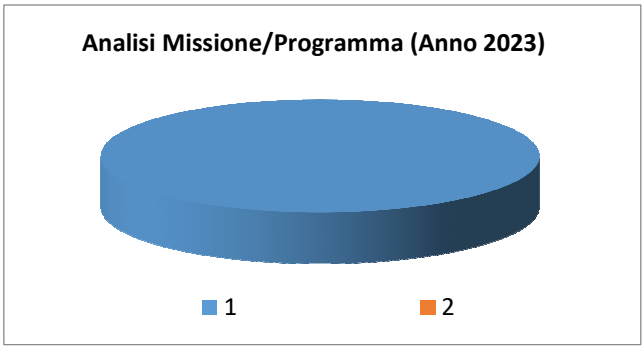
La missione 99 viene così definita:
"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	759.000,00	759.000,00	759.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.012.921,11		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**759.000,00**	**759.000,00**	**759.000,00**
		fpv	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**1.012.921,11**		







La missione comprende le poste relative ai servizi per conto di terzi ed alle partite di giro che trovano speculare allocazione al titolo 9° dell'Entrata e che non hanno pertanto alcun riflesso sugli equilibri di bilancio (ritenute previdenziali e fiscali, depositi cauzionali e contrattuali, fondi economato, servizi per conto di terzi, entrate e spese non andate a buon fine).

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2019) (Semplificato)

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**0,00**	**0,00**		
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		*Immobilizzazioni immateriali*			BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	96.510,09	BI6	BI6
	9	Altre	126.700,67	110.063,26	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	126.700,67	206.573,35		
		Immobilizzazioni materiali				
II	1	Beni demaniali	3.547.087,64	3.618.876,24		
	1.1	Terreni	203.334,03	203.334,03		
	1.2	Fabbricati	241.724,49	373.651,08		
	1.3	Infrastrutture	3.102.029,12	3.041.891,13		
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	4.400.053,23	4.673.074,59		
	2.1	Terreni	1.000.910,37	1.000.910,37	BII1	BII1
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	3.302.565,98	3.574.969,99		
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	22.538,52	20.727,08	BII2	BII2
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	20.831,40	22.561,93	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	3.347,57	5.237,67		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	8.268,39	3.718,64		
	2.7	Mobili e arredi	30.368,85	9.489,93		
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.99	Altri beni materiali	11.222,15	35.458,98		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	962.056,60	626.492,35	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	8.909.197,47	8.918.443,18		
IV		*Immobilizzazioni Finanziarie*				
	1	Partecipazioni in	42.343,74	24.254,22	BIII1	BIII1
	a	*imprese controllate*	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b	*imprese partecipate*	42.343,74	24.254,22	BIII1b	BIII1b
	c	*altri soggetti*	0,00	0,00		
	2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
	a	*altre amministrazioni pubbliche*	0,00	0,00		
	b	*imprese controllate*	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	*imprese partecipate*	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	*altri soggetti*	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	42.343,74	24.254,22		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**9.078.241,88**	**9.149.270,75**		

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	0,00	17.054,00	E	E
II		Risconti passivi	0,00	41.221,62	E	E
	1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	da altri soggetti	0,00	0,00		
	2	Concessioni pluriennali	0,00	41.221,62		
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	58.275,62		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	11.097.583,60	11.556.798,87		
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	249.140,95		
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	249.140,95		

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Con deliberazione G.C. n. 198 del 02.12.2020 viene approvato l'elenco degli immobili contenuti nel piano delle alienazioni per l'anno 2021:

ALIENAZIONI ANNO 2021

N.	*Dati catastali Dati di PRGC attuale destinazione urbanistica*	*Immobile*	*Descrizione superficie*	*Nuova destinazione urbanistica*	*VALORE €*
1	*Foglio 18 mapp. 792 – 794 Area Ic7 Area produttiva*	*Immobile*	*Area Industriale mq. 1000*	*Ic7*	*30.000,00*
2	*Foglio 18 mapp. 658 Area A Zona Agricola*	*Terreno*	*Area Agricola*	*Area Agricola*	*(Proposto) 90.000,00*
3	*Foglio 3 mapp. 323/p Area A Zona a verde*	*Terreno*	*Area Agricola/giardino*	*Area agricola/giardino*	*15.750,00*

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Di fronte alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali finalizzata al contenimento delle spese di funzionamento, gli uffici impiegano nuove attrezzature strumentali solamente in sostituzione di attrezzature obsolete.

Le autovetture di proprietà del Comune di Moretta sono assegnate al Servizio di Polizia Municipale per lo svolgimento dei servizi istituzionali attinenti all'ordine e alla sicurezza pubblica (GC *91/2011).*

Ai sensi dell'art.1 c. 905 della Legge 145/2018, a decorrere dall'esercizio 2019, nel rispetto dell'approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e del bilancio consuntivo entro il 30 aprile, il Comune non è soggetto all'applicazione della disposizione del

- Piano di razionalizzazione utilizzo dotazioni strumentali d'ufficio, autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio (art. 2 c.594 legge 2004/2007);

Considerazioni Finali

La programmazione triennale 2021-2023 è coerente con gli obiettivi proposti dall'Amministrazione, con una dotazione di strumenti, risorse e personale idonei al proseguimento dello sviluppo della Comunità. Fondamentale è la collaborazione dei cittadini e delle Associazioni che svolgono un ruolo nel nostro Paese per la crescita dell'efficacia dei servizi assicurati dall'Ente.

Moretta, lì 02/12/2020

Il Responsabile dei Servizi Finanziari: Dott.ssa Carla Fino